

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



RELEASE Versione 2023.01.00	
Applicativo:	GECOM REDDITI
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2023.01.00 (Versione Completa)
Data di rilascio:	21.03.2023
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

Conversione archivi 3

CONRED 3

<i>Utenti che hanno già utilizzato la procedura Redditi lo scorso anno o che hanno convertito le dichiarazioni Redditi da altre procedure</i>	3
Conversione anagrafiche terreni/fabbricati	6
Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Società di Capitali ed Enti non Commerciali ...	7
<i>Contribuenti che hanno compilato la dichiarazione redditi simulata 2023 utilizzando l'applicativo DIRE23 oppure l'applicativo DIRE22 ed i programmi SIM740-SIM750-SIM760</i>	8
Gestione acconti: funzione "PDF acconto da SIM"	10

Dichiarazione Redditi 2023 11

Novità di procedura 11

<i>Nuove funzionalità</i>	11
Quadro RF	11
RF1 col. 2 "Cause di esclusione ISA"	11
RF41 – RF57: "Deduzione delle svalutazioni e delle perdite su crediti enti creditizi/assicurativi" ...	11
RF55 cod. 81: "Sospensione degli Ammortamenti estesa al 2022"	13
Quadro RS	14
RS46: "Perdita d'impresa da istanza"	14
Rigo RS112A: "ACE Innovativa 2021"	15
Rigo RS113 "Deduzione per capitale investito (ACE)"	17
Rigo RS114 "Deduzione per capitale investito (ACE)"	19
Rigo RS116 "Verifica dell'operatività e Società di comodo"	19
Rigo RS150 e Righi RS501 – RS512 "Superbonus"	19
Rigo RS255 "Credito d'imposta per le erogazioni liberali in favore delle fondazioni ITS Academy" ..	21
Rigo RS256 "Credito d'imposta per le erogazioni liberali a favore degli Enti del Terzo Settore (Social Bonus)"	21
Rigo RS420 - 421 "Detrazione per l'acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica"	22
Quadro RU	23
Crediti L3-2L-3L "Investimenti beni strumentali territorio stato 2022"	23
Crediti L3 "Investimenti beni strumentali territorio stato 2022"	26
Crediti 2L - 3L "Investimenti beni strumentali territorio stato 2022"	28
Sezione IV	30
<i>IRAP</i>	33
Quadro IS: Sez. I "Deduzioni art.11 D. Lgs. n.446/97"	33
TRA750-TRA760: Quadro IS "Ex prospetto incremento base occupazionale"	33
Gestione acconti da versare: "Rideterminazione degli acconti per Enti creditizi/assicurativi"	33

Trasferimento quadri da contabilità 35

TRA760 35

<i>Modalità operativa per il trasferimento dati dalla contabilità MULTI</i>	35
<i>Trasferimento quadri da contabilità</i>	37
<i>Personalizzazione quadri</i>	40
<i>Particolarità della personalizzazione conti in funzione del trasferimento dati contabili</i>	43

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

<i>Altri accorgimenti utili in fase di personalizzazione quadri.....</i>	<i>48</i>
<i>Trasferimento valori extracontabili da procedura LEASING</i>	<i>58</i>
<i>TRA760 - Particolarità nella personalizzazione dei quadri Mod.760</i>	<i>59</i>
<i>Trasferimento quadri</i>	<i>60</i>
<i>Gestione modello IRAP Società di Capitali/ENC</i>	<i>63</i>
<i>Trasferimento quadro IRAP dalla contabilità MULTI.....</i>	<i>64</i>

Utenti che hanno già utilizzato la procedura Redditi lo scorso anno o che hanno convertito le dichiarazioni Redditi da altre procedure



NOTA BENE

Premesso che, con la presente versione è prevista la ripresa dati delle Tabelle generali e delle Dichiarazioni Redditi delle sole **Società di Capitali** e degli **Enti non Commerciali** e che con le prossime versioni che saranno inviate si dovrà eseguire nuovamente il programma di conversione per riprendere i dati anche delle dichiarazioni **Persone Fisiche, Società di Persone e Consolidato Nazionale Mondiale** dell'anno precedente, l'utente può optare per una delle due modalità di seguito riportate:

1. eseguire, con la presente versione, la conversione delle Tabelle generali e dei modelli di dichiarazione delle **Società di Capitali** e degli **Enti non Commerciali** per poi eseguire la conversione delle dichiarazioni **Persone Fisiche, Società di Persone e Consolidato Nazionale Mondiale**, non appena inviata con i prossimi aggiornamenti;
2. non eseguire, al momento, la conversione, ora possibile per le sole dichiarazioni **Società di Capitali** ed **Enti non Commerciali** ed attendere l'aggiornamento con cui la stessa potrà essere eseguita per tutti i modelli dichiarativi, e quindi anche per le **Persone Fisiche, Società di Persone e Consolidato Nazionale Mondiale** in modo tale da effettuare, in un unico passaggio, la conversione di tutti i dati (Tabelle, modelli PF, SP, SC, ENC, CNM). In tal caso, però, fino ad allora, non sarà possibile compilare le dichiarazioni redditi delle **Società di Capitali** ed **Enti non Commerciali**.

Dettagliamo di seguito il funzionamento del comando **CONRED** “Conversione archivi”.

- 1) Selezionare l'applicativo “**DIRED23**”
- 2) Eseguire il comando “**CONRED**” per convertire gli archivi relativi alle Tabelle Generali e alle Dichiarazioni redditi delle **Società di Capitali** ed **Enti non Commerciali** 2022 nei nuovi archivi redditi 2023. Nella videata sono proposte la “**Start anno precedente**” (ad es. /dati/Lynfa/DIRED22) e la “**Start anno attuale**” (ad es. /dati/Lynfa/DIRED23)

Start anno precedente
DIRED22
/dati/Lynfa/DIRED22
Start anno attuale
DIRED23
/dati/Lynfa/DIRED23

La prima volta che si esegue il comando **CONRED** la procedura propone il check sul flag “**TAB**” (Tabelle generali e Anagrafiche) e sul flag “**760**” affinché sia eseguita la sola conversione delle **Società di Capitali** ed **Enti non Commerciali**.

Nella sezione “**Parametri**” sono presenti i seguenti flag:

Parametri
<input type="checkbox"/> Converti HyperMedia
<input type="checkbox"/> Non convertire anagrafiche disattivate
<input type="checkbox"/> Non convertire variazione Terreni e Fabbricati ante 2021

- “**Converti HyperMedia**” va selezionato se l'utente intende convertire, tramite la funzione **HyperMedia**, i documenti inseriti in **DIRED22**. Se tale flag viene attivato, saranno convertiti solamente i documenti memorizzati in modalità “*permanente*”.
- Il flag successivo, “**Non convertire le anagrafiche disattivate**”, se barrato, non converte da un anno all'altro le anagrafiche in cui è stato barrato, in **ANA760**, nel folder “**Dati anagrafici**”, il flag “**Disattivata**”.
- Infine, il flag “**Non convertire variazione Terreni e Fabbricati ante 2021**”, utile nel caso in cui l'utente non voglia riportare con la conversione, nell'Anagrafica dei Terreni e Fabbricati del nuovo anno, le righe di variazione che non sono più utili nell'annualità che si va a gestire. Barrare tale flag può risultare utile nel caso in cui, negli immobili, siano presenti tante righe di variazione che potrebbero arrivare al limite delle righe previste dalla procedura. Pertanto, barrando tale flag non saranno convertite le righe di variazione antecedenti al 2021, evitando in tal modo di superare detto limite. Questa scelta è attiva anche nell’ “**Anagrafica Terreni/Fabbricati**” all'interno del bottone “**Funzioni**” dove è presente l'opzione “**Can. Variazioni ante 2021**”; pertanto, qualora si decida di non attivare la funzione massiva all'interno del comando di conversione, l'eliminazione delle righe di variazione antecedenti il 2021 può essere effettuata anche per il singolo terreno/fabbricato.

La sezione “**Dichiarazioni aperte**” prevede alcune opzioni che interessano le sole dichiarazioni che, al momento della conversione, risultano ancora “**Aperte**”.

Dichiarazioni aperte

- ☒ Conversione completa
- ☐ Converti solo anagrafiche
- ☐ Non convertire

Premesso che per le dichiarazioni “**Chiuse**” la conversione converte in automatico sia i dati anagrafici che i dati dei quadri, non permettendo quindi di scegliere, per le dichiarazioni ancora “**Aperte**” è possibile scegliere tra una “**Conversione completa**”, in cui sono convertiti sia i dati anagrafici che i dati dei quadri oppure una “**Conversione delle sole anagrafiche**”, in cui sono convertiti solo i dati anagrafici e quindi dichiarante, coniuge, familiari, terreni e fabbricati ma non i dati dei quadri (ad esempio acconti, crediti, ecc.).

Attivare, pertanto, la relativa opzione a seconda di che cosa si vuole convertire.

Inoltre, sempre per le dichiarazioni “**Aperte**”, è previsto il flag “**Non convertire**”, qualora non interessi convertire nulla, nemmeno le anagrafiche.

In fase di conversione vengono creati i nuovi archivi e successivamente trasferiti i dati dalla vecchia directory alla nuova. In questa fase sono anche aggiornate le addizionali comunali, le addizionali regionali, la tabella degli scaglioni e quella delle detrazioni IRPEF.

Si raccomanda all'utente di verificare la correttezza delle tabelle fornite già precompilate prima di iniziare la compilazione delle dichiarazioni in quanto Teamsystem non si assume alcuna responsabilità al riguardo.



IMPORTANTE

Qualora fosse necessario, in DIREDD23, rieseguire la conversione completa delle Dichiarazioni Redditi Società di Capitali ed Enti non Commerciali, nel momento in cui viene rieseguita, sono eliminati dalla procedura GESIMM tutti i collegamenti con i dichiaranti dell'applicativo DIREDD23, dopo di che la stessa si riavvia automaticamente.

Conversione anagrafiche terreni/fabbricati

Per quanto concerne gli immobili, la procedura di conversione, **CONRED**, provvede a trasferire gli stessi da **DIRED22** a **DIRED23** mentre in **GESIMM**, nel folder "Info", viene creato il collegamento con la procedura **DIRED23**.

Inoltre, la conversione provvede ad impostare automaticamente il flag "Escludi", presente nella Tabella "Indirizzari" in **GESIMM (INDGES)**, nell'applicativo che si sta convertendo e quindi, per quest'anno, nell'applicativo **DIRED22**.

TABELLA INDIRIZZARI						
TABELLA INDIRIZZARI						
	Escludi	Start	Applicativo	Indirizzario	Start MULTI	Indirizzario MULTI
1	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED14	DIRED14	/dati/Lynfa/DIRED14	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
2	<input checked="" type="checkbox"/>	M73015	M73015	/dati/Lynfa/A73015		
3	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED13	DIRED13	/dati/Lynfa/DIRED13	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
4	<input checked="" type="checkbox"/>	M73013	M73013	/dati/Lynfa/A73013		
5	<input checked="" type="checkbox"/>	M73014	M73014	/dati/Lynfa/A73014		
6	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED15	DIRED15	/dati/Lynfa/DIRED15	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
7	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED16	DIRED16	/dati/Lynfa/DIRED16	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
8	<input checked="" type="checkbox"/>	M73016	M73016	/dati/Lynfa/A73016	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
9	<input checked="" type="checkbox"/>	M73017	M73017	/dati/Lynfa/A73017		
10	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED17	DIRED17	/dati/Lynfa/DIRED17	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
11	<input checked="" type="checkbox"/>	M73018	M73018	/dati/Lynfa/A73018		
12	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED18	DIRED18	/dati/Lynfa/DIRED18	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
13	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED19	DIRED19	/dati/Lynfa/DIRED19	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
14	<input checked="" type="checkbox"/>	M73019	M73019	/dati/Lynfa/A73019	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
15	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED20	DIRED20	/dati/Lynfa/DIRED20	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
16	<input checked="" type="checkbox"/>	M73020	M73020	/dati/Lynfa/A73020	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
17	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED21	DIRED21	/dati/Lynfa/DIRED21	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
18	<input checked="" type="checkbox"/>	M73021	M73021	/dati/Lynfa/A73021	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
19	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED22	DIRED22	/dati/Lynfa/DIRED22	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA

Conferma Varia

Al termine della conversione saranno aggiornati i contratti sia completi che amministrativi.

Per i contratti completi viene eseguita una rivalutazione automatica dei contratti di locazione per l'annualità scadente entro il 31/12/2022, al fine di aggiornare il canone di locazione anno 2022 all'interno dell'anagrafica fabbricati.

Per i contratti amministrativi sono rielaborati i singoli adempimenti ugualmente al fine di aggiornare, nell'anagrafica fabbricati, i canoni di locazione dell'anno 2022.

Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Società di Capitali ed Enti non Commerciali

Anagrafica società

- ✓ Sono azzerati, se presenti, i campi: “*Data variazione*”, “*Sede legale*” e “*Domicilio fiscale*”.
- ✓ Viene convertito il “*Periodo d'imposta*” ed azzerata la “*Data approvazione bilancio*”.
- ✓ La conversione riporta la sottoscrizione dell'Anagrafica Unica ed i relativi agganci all'Anagrafica Unica per tutte le anagrafiche (dichiaranti, mittenti, sindaci, ecc...).

Acconti

- ✓ Sono riportate le “*Eccedenze*” prelevate dalla Gestione acconti dell'anno precedente (IRES, Addizionale, IRAP e imposte sostitutive) e gli acconti versati, prelevati dall'applicativo F24.

Prospetto interessi passivi

- ✓ Viene riportata l'eccedenza di ROL e degli interessi passivi indeducibili riportabili.

Prospetto società di comodo

- ✓ Sono riportati i valori degli anni precedenti e il prospetto per la verifica della perdita sistematica in cui sono ripresi i valori dei 5 anni precedenti al 2022 (ovviamente solo nel caso in cui presenti nei DIREDD in oggetto).

Quadro RS

- ✓ La sezione “**Rideterminazione acconto**” risulta compilata se in **DIREDD22** l'acconto su base storica è stato rideterminato.

Contribuenti che hanno compilato la dichiarazione redditi simulata 2023 utilizzando l'applicativo DIREDD23 oppure l'applicativo DIREDD22 ed i programmi SIM740-SIM750-SIM760

Per quanto riguarda i contribuenti che hanno compilato la dichiarazione redditi simulata 2023 utilizzando l'applicativo DIREDD23 oppure utilizzando l'applicativo DIREDD22 ed i programmi SIM740-SIM750-SIM760, la conversione **CONRED** elabora le informazioni diversamente a seconda che nella compilazione della dichiarazione simulata sia stata utilizzata o meno la **"Gestione blocchi dichiarazione"** distribuita con la versione Redditi 2023.00.01 del 23.02.2023.

1) **Contribuenti che hanno compilato dichiarazioni simulate ma non hanno gestito i "blocchi dichiarazione": né le anagrafiche né il quadro RF sono stati bloccati.**

In questo caso la conversione **CONRED** rielabora e converte i dati così come da iter ordinario, illustrato nelle pagine precedenti, ovvero azzerla la dichiarazione simulata compilata predisponendo i quadri all'inserimento dei dati del nuovo anno. Coloro che, dopo avere eseguito la conversione volessero rivisualizzare la precedente dichiarazione simulata, ciò è possibile solo richiamando i programmi SIM740-750-760 da DIREDD22.

2) **Contribuenti che hanno compilato dichiarazioni simulate ed hanno gestito i "blocchi dichiarazione": sono state bloccate le anagrafiche e/o i quadri RF.**

In questo caso, dopo avere eseguito la conversione, entrando da **DIREDD23** nella Gestione quadri, nei quadri RF che sono stati *"bloccati"* con la **"Gestione blocchi dichiarazione"** saranno presenti tutti i dati inseriti in fase di simulazione. I quadri RF precedentemente *"bloccati"* e prelevati dalla conversione saranno identificati, nel main dei quadri, dalla presenza della seguente immagine



. Questa sta ad indicare che i dati contenuti nel quadro RF sono stati ripresi dal quadro compilato e *"bloccato"* in fase di simulazione. L'operatore dovrà solamente entrare nel quadro, verificare o integrare i dati inseriti in precedenza e, alla conferma, lo *"stato"* del quadro varierà in *"Bozza"* o *"Compilato"* (in base alla situazione).

Anche per coloro che hanno utilizzato la **"Gestione blocchi dichiarazione"**, volendo rivisualizzare la precedente dichiarazione simulata dopo avere eseguito la conversione, ciò è possibile solo richiamando i programmi SIM740-750-760 da DIREDD22.



ATTENZIONE

Eccezione, a quanto sopra detto, per la **Gestione acconti** tanto che, se da SIM740-SIM750-SIM760 di DIREDD22 si richiama la dichiarazione simulata ed a sua volta uno dei quadri di reddito da cui è possibile aggiornare gli acconti (quadro RN, folder **"Acconti 2022"**, bottone **"Aggiorna acconti"** oppure quadro IRAP scelta **"Aggiorna acconti sim. IRAP"**, quadro TN **"Reddito per trasparenza"** o GN **"Reddito per consolidato"**) andando a selezionare il bottone **"Aggiorna acconti"** presente a fondo pagina, appare un messaggio di attenzione per indicare che dalla dichiarazione simulata non è più consentito l'aggiornamento degli acconti.

2023 - SIM760 - SC.ENC-Simulazione

Società: ANNA Codice fiscale: 03339330882

IMPONIBILE DETRAZIONE CREDITI E RITENUTE ACCONTI 2022

IRRES

Reddito esente ZFU

RN1 Reddito 1 Legge n. 112/2016 Liberalità 2 Liberalità 23.210

RN2 Perdita

RN3 Credito imposta Società trasparente/Trust REDDITI 2023

1 - Fondi comuni

2 - Imposte estere

RN4 Perdite scomputabili di cui anni prec. in misura limitata

RN5 Perdite / Reddito 1 Perdite non comp. 4 Reddito

RN6 REDDITO IMPONIBILE 1 Reddito minimo 2 Reddito 7 Reddito complessivo 8 Credito d'imposta

RN7 a) di cui 23.210 ad aliquota del 24.00% 5.570

RN8 b) di cui 23.210 ad aliquota del 24.00% 5.570

RN9 Imposta corrispondente al reddito imponibile Interessi decadenza start up 5.570

IMPORTI IN DIREDD22

56.812

56.812

13.635

13.635

Funzioni **Gest. acconti** Conferma Varia Annulla Ripristina Ind. Av. Uscita

Aggiornamento acconti non più disponibile.

OK

QUA760

Recupero decadenza start up

23.210

5.570

5.570

56.812

13.635

Per visualizzare gli acconti versati nel 2022 accedere alla **Gestione acconti** dall'applicativo **DIREDD23**, richiamare il bottone **Funzioni** e tramite la scelta **Anno** selezionare l'anno 2022.

2023 - QUA760 - SC.ENC-Gestione quadri

Società: ANNA Codice fiscale: 03339330882

ACCONTO IRES ADDIZIONALE IRES ALTRI ACCONTI

Anno: 2022

Eccedenza di imposta

Eccedenze di imposta acquistate

Calcolato Crediti Versare Versato come da F24

I° acconto 6.817,50

II° acconto 6.817,50

Acconto previsionale

Funzioni **Funzioni** Imp. Conferma Varia Annulla Ripristina Ind. Av. Uscita

Gestione acconti: funzione "PDF acconto da SIM"

Tra le funzioni previste nella Gestione quadri della dichiarazione simulata, a suo tempo venne fornita la scelta "**Gestione PDF acconti simulati**" per consentire all'utente di poter visualizzare e consultare, in qualsiasi momento, un file di stampa in formato "*Pdf*" contenente la dichiarazione simulata e che oggi può tornare utile per la compilazione della dichiarazione ufficiale. Si ricorda che tale file veniva generato in sede di aggiornamento acconti ovvero al termine dell'operazione di consolidamento dell'acconto.

Pertanto, per coloro che a suo tempo hanno aggiornato gli acconti e quindi hanno visto generare tali file in automatico, nonostante la conversione redditi, **CONRED**, da effettuare prima di iniziare ad inserire la dichiarazione ufficiale resetti i dati della dichiarazione simulata, l'utente può sempre disporre di una traccia della situazione reddituale precedente.

L'attuale applicativo **DIRED23**, ovvero quello distribuito con tale aggiornamento, ha previsto la possibilità di visualizzare il file "*Pdf*" a suo tempo archiviato, richiamandolo dalla **Gestione acconti** dove, all'interno del bottone "**Funzioni**", è presente la scelta "**PDF acconto da SIM**", selezionabile dopo avere impostato l'anno 2022.

2023 - QUATRO - SCEN-Gestione quadri

Società 12 CINGOLANI 01010101010

ACCONTO IRES ADDIZIONALE IRES ALTRI ACCONTI

Anno 2022

Eccedenza di imposta
Eccedenze di imposta acquistate

	Calcolato	Crediti	Versare	Versato come da F24
I° acconto	7.879,00		7.879,00	
II° acconto	7.879,00		2.995,00	

☐ Blocco primo acconto

☒ Acconto previsionale

Funzioni

PDF acconto da SIM

Conferma

Varia

Annulla

Indietro

Avanti

Uscita

Selezionando tale funzione verrà visualizzata la maschera contenente i file "*Pdf*" con i quadri di liquidazione simulata.

PDF PER BLOCCO ACCONTI SIMULATI

PDF memorizzati dopo aver aggiornato gli acconti per i redditi simulati

IE	RN	Data	Time	File Name
a Cingolani		14/03/2023	12:48	BLOACC6_000012_01010101010_IRES.PDF
a Cingolani		14/03/2023	12:49	BLOACC6_000012_01010101010_RN.PDF

Scheda riepilogo Simulazione

Scheda riepilogo DIRED22

Uscita

F4

Dichiarazione Redditi 2023

DIRE23**Novità di
procedura**

Nuove funzionalità

Riportiamo di seguito quali sono le novità più significative che interessano la procedura **DIRE23 – Modello dichiarativo Società di Capitali e Enti non Commerciali**.



Quadro RF

RF1 col. 2 “Cause di esclusione ISA”

Sono state eliminate, rispetto allo scorso anno, alcune delle cause di esclusione dall'applicazione degli indici sintetici di affidabilità, più precisamente le seguenti:

- ✓ “15” “Diminuzione dei ricavi di cui all’articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere c), d) ed e), ovvero dei compensi di cui all’articolo 54, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, di almeno il 33 per cento nel periodo d’imposta 2021 rispetto al periodo d’imposta 2019”;
- ✓ “16” “Soggetti che hanno aperto la partita I.V.A. a partire dal 1° gennaio 2019;
- ✓ “17” “Soggetti che esercitano, in maniera prevalente, le attività economiche individuate dai codici attività riportati nella tabella 2 – elenco dei codici attività esclusi per il periodo di imposta 2021 allegata alle “istruzioni parte generale ISA”.

Pertanto, per il presente anno dichiarativo, le cause di esclusione ISA sono comprese nell'intervallo “1” – “14”.

RF41 – RF57: “Deduzione delle svalutazioni e delle perdite su crediti enti creditizi/assicurativi”

L’art. 1 c.1 della Legge 27 Aprile 2022 n.34, di conversione del D.L. 17/2022, con particolare riferimento al periodo d’imposta in corso al 31 dicembre 2022, ha differito la deduzione prevista per il periodo d’imposta in corso al 31/12/2018, al 31/12/2022 per il 53% del suo ammontare e per il 47% al 31/12/2026 (art.42 c.1 D.L. 17/22).

Inoltre, la quota del 12% prevista per il periodo in corso al 31/12/2019, è stata differita al periodo imposta in corso al 31/12/2022 e ai tre successivi.(art. 42 c.1bis D.L. 17/22).

Nel rigo RF41, se barrato il flag “Enti creditizi/assicurativi”, posizionando il cursore sul campo “Anni precedenti”, tramite il bottone “F4”, come già previsto negli anni precedenti, è possibile accedere al prospetto “Svalutazione crediti art.16 D.L.27 giugno 2015”/ “Perdite su crediti art. 16 D.L. 27 giugno 2015” in cui va inserita la rateizzazione prevista, ai fini del calcolo del saldo, per tali variazioni in diminuzione.

Enti creditizi /assicurazioni

Svalutazione crediti art.16 D.L. 27 Giugno 2015

SALDO

Anno	Tot da bilancio	Deduzioni al 31/12/15	Ded al 31/12 es.prec.	Da ded anni succ.	2022 (8,3%)	2023 (18%)	2024 (18%)	2025 (11%)	2026 (7,7%)
2013	11.000	4.400	2.442	3.610	548	1.188	1.188	726	508
2014	22.000	4.400	6.512	9.627	1.461	3.168	3.168	1.936	1.355
2015	33.000	24.750	3.052	4.513	685	1.485	1.485	908	635
Totale	66.000	33.550	12.006	17.750	2.694	5.841	5.841	3.570	2.498

acconto

Conferma

Varia

Annulla

pag.av

Inoltre, sempre in tale prospetto, si è reso necessario prevedere un nuovo folder, **“Acconto”**, in virtù del fatto che, ai fini della determinazione degli acconti dovuti per il periodo imposta in corso al 31/12/2023, si assume quale imposta del periodo precedente quella che si sarebbe determinata non applicando le disposizioni precedentemente indicate, di cui al comma 1 e 1bis dell’art 42 D.L. 17/2022.

Per visualizzare la rateizzazione relativa agli acconti, effettuata in automatico dalla procedura sulla base dei valori presenti nel prospetto, nel folder **“Saldo”**, selezionare l'apposito bottone **“Acconto”** a fondo pagina.

Enti creditizi /assicurazioni

Svalutazione crediti art.16 D.L. 27 Giugno 2015

ACCONTO

Anno	Tot da bilancio	Deduzioni al 31/12/15	Ded al 31/12 es.prec.	Da ded anni succ.	2022 (15%)	2023 (15%)	2024 (15%)	2025 (8%)	2026 (10%)
2013	11.000	4.400	2.442	3.168	990	990	990	5.280	660
2014	22.000	4.400	6.512	8.448	2.640	2.640	2.640	14.080	1.760
2015	33.000	24.750	3.052	3.960	1.238	1.238	1.238	6.600	825
Totale	66.000	33.550	12.006	15.576	4.868	4.868	4.868	25.960	3.245

saldo

pag.av

La relativa variazione in aumento dell’anno 2022 verrà automaticamente trascritta nel rigo RF57. Richiamando il prospetto cui si accede dal campo **“Maggior/Minor reddito ai fini dell’acconto”**,

RF57

SOMMA ALGEBRICA (A o B) + C + D - E

Maggior/minor reddito ai fini dell'acconto

troveremo la nuova voce **“Enti creditizi”** con la relativa variazione in aumento, sia per il saldo che per l’acconto.
Per il 2022, ai fini del saldo, la deduzione calcolata è pari all’ 8,30% mentre ai fini dell’acconto è pari al 15%.

PROSPETTO PER CALCOLO SALDO/ACCONTO		
Diverso importo delle spese ai fini del calcolo del saldo e dell'acconto		
Costi	Saldo	Acconto
Deduzioni art.85 comma 1 (carburanti)		
Altro		
Deduzione sopr. attive art.14 c.2, DL 18/2016		
Redditi/Perdita stabili organizzazioni all'estero		
Enti Creditizi	2.694	4.868
Totale	2.694	4.868
Reddito		
Reddito noleggio imbarcazioni		
Maggior/minor reddito ai fini dell'acconto		-2.174

Conferma Vana Annulla Uscita

La differenza tra saldo e acconto determina il minor reddito

PROSPETTO PER CALCOLO SALDO/ACCONTO		
Diverso importo delle spese ai fini del calcolo del saldo e dell'acconto		
Costi	Saldo	Acconto
Deduzioni art.85 comma 1 (carburanti)		
Altro		
Deduzione sopr. attive art.14 c.2, DL 18/2016		
Redditi/Perdita stabili organizzazioni all'estero		
Enti Creditizi	2.694	4.868
Totale	2.694	4.868
Reddito		
Reddito noleggio imbarcazioni		
Maggior/minor reddito ai fini dell'acconto		-2.174

Conferma Vana Annulla Uscita

esposto nel rigo RF57.

RF57	SOMMA ALGEBRICA (A o B) + C + D - E	Maggior/minor reddito ai fini dell'acconto	2174
------	-------------------------------------	--	------

RF55 cod. 81: "Sospensione degli Ammortamenti estesa al 2022"

L'articolo 3 comma 8 del D.L. 198/2022, il cosiddetto decreto Milleproroghe, ha esteso all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023 la disciplina della sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60 comma 7-bis D.L. 104/2020, convertito in L. 126/2020.

Pertanto, a seguito di detta modifica temporale, i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, negli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e anche per quelli in corso al 31 dicembre 2023, possono, anche in deroga all'art. 2426 c. 1 n. 2) c.c., non effettuare fino al 100% l'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

Pertanto, il contribuente ha la facoltà di dedurre fiscalmente le quote di ammortamento non rilevate civilisticamente, indicando la variazione in diminuzione in dichiarazione dei redditi, precisamente nel rigo RF55 codice 81.

La quota imputata civilisticamente, ma fiscalmente già dedotta in precedenza, va indicata invece nelle variazioni in aumento di RF31 c.67, nell'esercizio in cui avviene il rientro.

Ricordiamo che nella procedura Redditi la gestione della sospensione degli ammortamenti è già attiva dagli anni scorsi ed avviene all'interno del Calcolo Fiscale, cartella **"Ammortamenti/Acc.ti/Rettifiche extracontabili"**, all'interno delle variazioni **"Continuative"** in cui sono riportati, dalla gestione cespiti di **MULTI**, i soli immobili che evidenziano una differenza di valore tra l'ammortamento civilistico e quello fiscale. Per visualizzare la quota di ammortamento sospesa relativa ad ogni singolo immobile presente nella videata delle variazioni **"Continuative"**, una volta posizionati con il cursore sul singolo immobile, selezionare la funzione **"F4=Varia"**.

E' prevista anche una gestione manuale della quota dell' Ammortamento sospeso mediante l'inserimento manuale della relativa voce nella videata delle variazioni **"Continuative"** tramite la funzione **"F6=Sospendi ammortamento"**, presente a fondo pagina che appare una volta richiamato il singolo immobile e che va selezionata per inserire manualmente, in un determinato anno, la quota di ammortamento sospesa.

Quadro RS

RS46: "Perdita d'impresa da istanza"

Il presente rigo va compilato qualora sia stata presentata l'istanza per il computo delle perdite d'impresa pregresse in diminuzione dei maggiori imponibili derivanti dall'attività di accertamento, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del DPR n. 600 del 1973.

A tal fine, è stato previsto nel modello il nuovo rigo RS46 in cui è possibile indicare le perdite d'impresa di cui alla colonna 6 dei rigi RS44 **"Perdite d'impresa non compensate in misura limitata"** e RS45 **"Perdite d'impresa non compensate in misura piena"** del modello Redditi Società di Capitali dell'anno precedente (2022) e di cui viene chiesto l'utilizzo in diminuzione dei maggiori imponibili accertati.

Di conseguenza, le perdite indicate nel presente rigo RS46 abbattano quelle di cui alla colonna 6 dei suddetti rigi RS44 e RS45.

Nel Prospetto delle perdite, cui si accede selezionando dal main dei quadri la scelta **"Prospetti"** ed a sua volta la scelta **"Perdite"** è stata pertanto inserita la nuova colonna **"Perdite art. 42"** in cui vanno inserite le perdite d'impresa pregresse utilizzate in diminuzione dei maggiori imponibili accertati e quindi, come detto, poi scomutate dai rigi RS44 e RS45 colonna 6. Quindi l'importo indicato nel rigo RS46 va a scalare le perdite dell'anno precedente.

Anno	Integrali	Parziali	Perdite art. 42	Cedute	Utilizzabile	Comp. da RQ	Comp. da RN	Comp. da PN	Res. integrali utili	Res. parziali utili
2019		200.000	100.000		100.000		64.000			36.000
2020	23.000		10.000		13.000		13.000			

RS46 Perdite d'impresa da istanza art. 42, comma 4, DPR n. 600/73

Residuo anni precedenti: 23.000 (Integrali), 200.000 (Parziali)
Totale utilizzabile: 13.000
Compensate da RQ: 100.000
Compensate da RN: 13.000
Compensate da PN: 64.000
Residuo utilizzabile: 36.000

Perdite anno corrente:
Perdite anno precedente utilizzate per PN:
Perdite ricevute:
Perdite cedute: ☐

Perdite da GN:
Perdite esenti no riporto:
Perdite compensate:
Perdite residua:

Perdite da ZFU RN:
Perdite residue corrente:
Perdite residue:

Residuo totale integrali:
Residuo totale parziale:

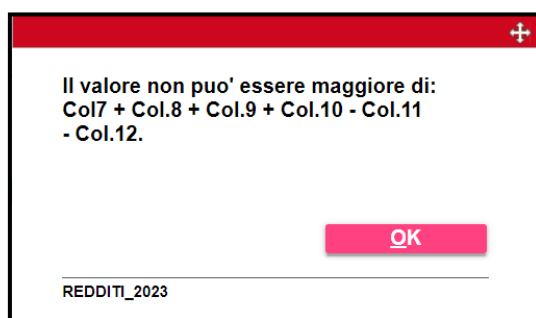
Codice fiscale:
Denom. soc.essionaria:

Conferma, Varia, Annulla

- colonna 10 “Attribuito”: campo compilato in automatico dalla procedura in cui viene riportato il credito d’imposta attribuito al dichiarante dalla società partecipata in regime di trasparenza fiscale e risultante dal prospetto sottostante, previsto a solo uso interno.

Codice fiscale	Ci. d'imp. attribuito	Automatica
01020304050	5.000	<input checked="" type="checkbox"/>

- colonna 11 “Compensato”: il campo, che viene compilato in automatico prelevando il dato da F24, corrisponde al credito d’imposta utilizzato in compensazione, ai sensi dell’art. 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, entro la data di presentazione della dichiarazione; può essere inserito anche manualmente, nel qual caso viene inserito il pallino rosso che indica la forzatura.
- colonna 12 “Ceduto”: campo ad inserimento manuale in cui va indicato il credito d’imposta che è ceduto con le modalità previste dal punto 5 del citato Provvedimento dell’Agenzia delle Entrate del 17 settembre 2021 entro la data di presentazione della dichiarazione.
- colonna 13 “Rimborso”: campo ad inserimento manuale in cui va indicato il credito d’imposta di cui si chiede il rimborso. Nel caso in cui l’importo indicato a rimborso sia maggiore del credito disponibile viene visualizzato il seguente messaggio di *alert*:



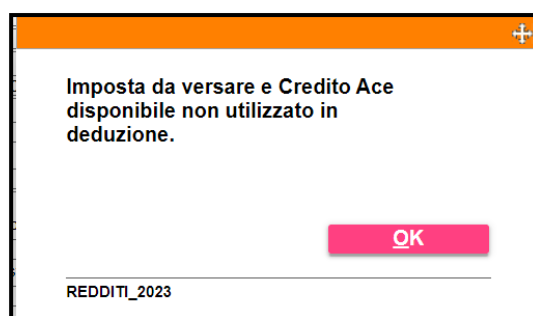
- colonna 14 “Trasparenza/Consolidato”: campo ad inserimento manuale che va compilato solamente se la società è in regime di trasparenza, oppure in consolidato o ancora in regime di Trust. Va indicato il credito d’imposta imputato ai soci o trasferito al consolidato. Il valore della colonna 14 “Trasparenza/Consolidato” è automaticamente trasferito nel quadro di liquidazione TN, oppure GN o PN a seconda se la società è in regime di trasparenza oppure è nel consolidato o ancora nel Trust.
- colonna 15 “Residuo”: il valore di tale rigo, che corrisponde al credito d’imposta residuo, è il risultato della seguente somma algebrica: il minore importo tra col. 7 “Riconosciuto” + col. 8 “Residuo prec. Dichiarazione” + col. 9 “Ricevuto” + col. 10 “Attribuito” – col. 11 “Compensato” – col.12 “Ceduto” – col. 13 “Rimborso” – col. 14 “Trasparenza/Consolidato”.
- colonna 16 “Riversato”: il presente campo è ad inserimento manuale ed accoglie il credito d’imposta eventualmente riversato con il modello F24 da parte del contribuente qualora abbia compensato/ceduto più di quanto effettivamente disponibile.

Rigo RS113 “Deduzione per capitale investito (ACE)”

Nella sezione “Deduzione per capitale investito (ACE)”, con riferimento al rigo RS113, come da modello, è stata inserita la nuova casella:

- **“Art. 84, c.1, TUIR -RS113”**: va barrata se il contribuente intende utilizzare l'importo del rendimento nozionale complessivo, di cui alla colonna 12 del rigo RS113 “*Rendimenti totali*”, in misura tale che l'IRES corrispondente al reddito imponibile risulti compensata da eventuali crediti di imposta, ritenute alla fonte a titolo di acconto, versamenti in acconto, e dalle eccedenze di cui all'art. 80 del TUIR. Tale flag viene barrato in automatico se risulta valorizzato il rigo RN17 “*IRES dovuta o differenza a favore del contribuente*” ed in tal caso l'ACE disponibile non viene esposta nel rigo RN6 colonna 6 “ACE” ma al di fuori del rigo, evidenziata come “ACE utilizzabile”:

In tale situazione, ovvero con il flag “**Art. 84, c.1, TUIR -RS113**” barrato e con un'imposta ancora da versare dopo l'utilizzo dell' “ACE”, in ingresso ed alla conferma del quadro RN viene rilasciato il seguente messaggio:



Viceversa, se il flag “**Art. 84, c.1, TUIR -RS113**” non è barrato, in tal caso l'ACE viene esposta nel rigo RN6 colonna 6 quale “ACE utilizzabile”.

2023 - QUA760 - SC.ENC-Gestione quadri

Società: 101 BETA S.R.L. 00101010101

RS112A RS113-RS115

Deduzione per capitale investito proprio (ACE)	RS113 1	Incrementi capitale proprio	2	Decrementi capitale proprio	3	Riduzioni	4	Differenza	5	Patrimonio netto
		150.000		35.000				115.000		500.000
Art.84 c.1 TUIR - RS113 <input type="checkbox"/>				Minor importo 1,3%	7	Rendimento	9	Rendimento attribuito Totale		Eccedenza da RV34 c.2
				115.000		1.495				
		Eccedenza da RV65 c.2	6	Eccedenza da anno prec.		RV32 c.2		RV63 c.2		Eccedenza trasformata in credito IRAP
				25.000						
		Utilizzo ACE	10	Eccedenza pregressa	11	Eccedenza non attribuita				Rendimenti totali
		3.000		25.000						26.495
		Eccedenza trasformata in credito IRAP	13	Eccedenza riportabile	14					
				23.495						
		Codice stato estero	15	Recupero ACE innovativa	16					

RN6 REDDITO IMPONIBILE

1 Reddito minimo	2 Reddito	4 Liberalità	5 Start-up	6 ACE
	3.000			3.000

Inoltre, per il rigo RS113 le istruzioni ministeriali 2023 hanno previsto:

- per la colonna 7 “Rendimento” che il rendimento nozionale sia calcolato nella misura dell’1,3% dell’importo di colonna 6 “Minor importo”, se positivo.
- la nuova colonna 16 per il “Recupero dell’ACE innovativa”, da compilare se la variazione in aumento del capitale proprio del periodo d’imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2021 risulta inferiore rispetto a quella esistente alla chiusura del periodo d’imposta precedente ed in tal caso, sulla differenza, va calcolato il 15%. Tale importo è portato in aumento del reddito complessivo ai fini IRES, e quindi viene indicato o in colonna 3 del rigo RN3, oppure in colonna 3 del rigo GN3 e/o GC3, e/o in colonna 6 del rigo PN10, in caso di Trust trasparente o misto, e/o in colonna 6 del rigo TN17.
- la nuova colonna 17 “Codice fiscale”, in cui indicare il codice fiscale del soggetto partecipato ovvero del Trust trasparente o misto di cui il dichiarante risulta socio/beneficiario che ha attribuito per trasparenza l’importo di colonna 16. Poiché nel caso in cui il dichiarante abbia ricevuto tale importo da più soggetti deve compilare più moduli, è stata prevista una griglia in cui è possibile inserire più codici fiscali con altrettanti rendimenti attribuiti e che può essere compilata manualmente oppure in automatico in presenza del quadro RH 760 o di partecipazione RF58-59 o del quadro RL con compilazione del rigo RL4.

Codice fiscale	Rendimento attribuito	Recup. Ace Innovativa	Automatica

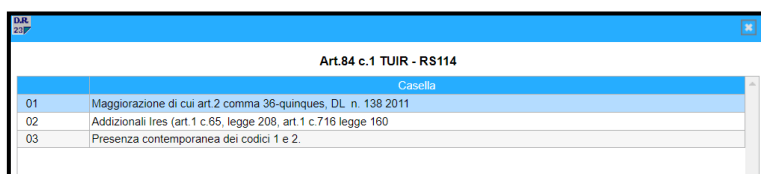
Rigo RS114 “Deduzione per capitale investito (ACE)”

Nella sezione “Deduzione per capitale investito (ACE)”, con riferimento al rigo RS114, come da modello, è stata inserita la nuova casella:

- “Art. 84, c.1, TUIR -RS113”: va compilata qualora il contribuente intenda utilizzare l'importo del rendimento nozionale complessivo di cui alla colonna 2 del rigo RS114 e/o alla colonna 5 del medesimo rigo in misura tale che la maggiorazione/addizionale corrispondente al reddito imponibile risulti compensata da eventuali crediti di imposta, ritenute alla fonte a titolo di acconto, versamenti in acconto, e dalle eccedenze di cui all'art. 80 del TUIR

In particolare, va indicato il codice:

- **1**, per la maggiorazione di cui all'art. 2, comma 36-quinquies, del D.L. n. 138 del 2011;
- **2**, per l'addizionale IRES (art. 1, comma 65, legge 28 dicembre 2015, n. 208);
- **3**, in caso di presenza contemporanea dei predetti codici.



Codice	Descrizione
01	Maggiorazione di cui art.2 comma 36-quinquies, DL. n. 138 2011
02	Addizionali Ires (art.1 c.65, legge 208, art.1 c.716 legge 160)
03	Presenza contemporanea dei codici 1 e 2

Inoltre, per il rigo RS114 le istruzioni ministeriali 2023 hanno previsto la nuova colonna “Recupero ACE innovativa” anche nelle relative sezioni “Maggiorazione società di comodo” e “Addizionali”. L'importo pari al 15% della differenza tra la variazione in aumento del capitale proprio del periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2021 rispetto a quella esistente alla chiusura del periodo d'imposta precedente va portato in aumento del reddito complessivo ai fini IRES, precisamente nella colonna 3 del rigo RQ62 se compilata la sezione delle società di comodo oppure nella colonna 3 del rigo RQ43 se compilata la sezione delle addizionali.

Rigo RS116 “Verifica dell'operatività e Società di comodo”

Il decreto Semplificazioni (D.L. n. 73/2022, convertito in legge n. 122/2022) ha cancellato la norma sulle società in perdita sistematica che imponeva di dichiarare un reddito minimo a partire dal periodo d'imposta successivo ai precedenti cinque nei quali le società avevano dichiarato perdite fiscali ovvero per quattro anni perdite e per un anno un reddito inferiore a quello minimo; l'abrogazione della condizione di società in perdita sistematica decorre, quindi, dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022. A seguito di ciò, nel rigo RS116 è stato eliminato il prospetto che le società di comodo potevano compilare per gestire la perdita sistematica e quindi la colonne in cui andava indicato se il soggetto era in perdita sistematica e la colonna in cui andava indicata l'imposta sul reddito delle società in perdita sistematica.

Rigo RS150 e Righi RS501 – RS512 “Superbonus”

Relativamente al “**Superbonus 110%**” è stata riconfermata la detrazione (iniziata il 01/07/2020) al 31/12/2025, ma con percentuali diverse di applicazione, in base all'anno di sostenimento della spesa.

Più precisamente, per gli interventi effettuati dai condomini e dai soggetti di cui al comma 9, lettera d-bis) dell'art. 119, compresi quelli effettuati su edifici oggetto di demolizione e ricostruzione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, la detrazione spetta anche per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2025:

- nella misura del **110** per cento per quelle sostenute entro il 31 dicembre 2022,
- del **90** per cento per quelle sostenute nell'anno 2023
- del **70** per cento per quelle sostenute nell'anno 2024
- del **65** per cento per quelle sostenute nell'anno 2025.

Quindi, nel rigo RS150 *“Interventi zone sismiche”* è stato inserito il nuovo codice **“13”** *“Spese per interventi cui spetta la detrazione del 90%”* (art. 119, comma 8-bis, del D.L. n. 34 del 2020).

Per gli interventi effettuati nell'anno 2023 ed identificati con il codice **“13”**, la rateizzazione massima possibile è fissata in 4 rate.

Tipo spese detrazioni	
	Tipo Spese
01	Spesa sostenuta detrazione al 70%
02	Spesa sostenuta detrazione al 75%
03	Spesa sostenuta detrazione al 80%
04	Spesa sostenuta detrazione al 85%
05	Acquirente unita' immobiliare detrazione 75%
06	Acquirente unita' immobiliare detrazione 85%
07	Spesa sostenuta edifici condominiali detraz. 80%
08	Spesa sostenuta edifici condominiali detraz. 85%
09	Spesa interventi detrazione 110%
10	Spesa interventi detrazione 110% +50% limite spe
11	Spesa per rifacimento facciate detrazione 90%
12	Spesa per rifacimento facciate detrazione 80%
13	Spesa per interventi detrazione al 90%

Sempre per identificare le *“Spese per interventi cui spetta detrazione 90%”*, nei rigi RS501-508 *“Spese di riqualificazione energetica”* è stato, invece, inserito il nuovo codice **“7”**.

Tipo spese detrazioni	
	Tipo Spese
0	Nessuna Scelta
1	Spese sostenute dopo 05/06/2013 ed entro 31/12/2013
2	Spese sostenute per detrazioni al 70%
3	Spese sostenute per detrazioni al 75%
4	Spese sostenute per detrazioni al 85%
5	Spese sostenute per detrazioni al 110%
6	Spese sostenute per detrazioni al 110% e +50% limite di spesa
7	Spese sostenute per detrazioni al 90%

Inoltre, per i rigi da RS509 a RS512 è stata prevista, da modello, la nuova **“Colonna 2A”** che esisteva già per il rigo RS508 *“Acquisto e posa in opera di dispositivi multimediali”* e che va barrata in presenza di interventi per l'acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento e/o produzione di acqua calda e/o climatizzazione delle unità abitative, che garantiscono un funzionamento efficiente degli impianti, nonché dotati di specifiche caratteristiche, a cui si applica il limite di detrazione di 15.000 Euro.

RS508	Acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali	1	2	2A	3	4	5	6	7	8
						,00	,00	,00		,00

RS508	Acquisto e posa in opera di dispositivi multimediali	2022	6	<input checked="" type="checkbox"/>
-------	--	------	---	-------------------------------------

Mentre per i rigi da RS509 a RS512 nella colonna “2A” va indicata la percentuale del 90% o del 110% a seconda dell’anno di riferimento della spesa e della tipologia di spesa presente nella colonna 2. Tale percentuale viene proposta in automatico dalla procedura sulla base dell’anno di spesa e sulla tipologia di spesa. Per l’anno di spesa 2023 e per alcune tipologie di spesa di cui alla colonna 2 tale percentuale è modificabile.

RS509	Interventi di isolamento termico delle superfici opache	2022	6	110
RS510	Interv. su parti comuni di edifici per impianti di climatiz. invernale	2022	4	110
RS511	Interv. su edifici uni/plurifamiliari per impianti di climat. invernale	2021	1	110
RS512	Installazione di impianti solari fotovoltaici	2022		110

Rigo RS255 “Credito d’imposta per le erogazioni liberali in favore delle fondazioni ITS Academy”

Nel prospetto cui si accede dal rigo RS255 va indicato il credito d’imposta per le erogazioni liberali in denaro effettuate in favore delle fondazioni ITS Academy, incluse le donazioni, i lasciti, i legati e gli altri atti di liberalità disposti da enti o da persone fisiche con espressa destinazione all’incremento del patrimonio della fondazione (art. 4, comma 6, della L. 15 luglio 2022, n. 99).

Credito d’imposta per erogazioni liberali in favore delle fondazioni ITS Academy	RS255	Residuo precedente dichiarazione	Credito maturato 2° periodo d’imposta precedente	Credito maturato periodo d’imposta precedente	Credito maturato periodo d’imposta presente dichiarazione
		1	2	3	4
		,00	,00	,00	,00
				Credito compensato Mod. F24	Credito residuo
				5	6
				,00	,00

Tale credito d’imposta spetta nella misura del 30% delle erogazioni effettuate. Qualora l’erogazione sia effettuata in favore di fondazioni ITS Academy operanti nelle province in cui il tasso di disoccupazione è superiore a quello medio nazionale, il credito d’imposta è pari al 60% delle erogazioni effettuate.

Il credito d’imposta è utilizzabile in tre quote annuali di pari importo a partire dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo d’imposta nel corso del quale è effettuata l’elargizione, ovvero in compensazione ai sensi dell’art. 17 del d.lgs. n. 241 del 1997.

La compilazione del presente prospetto è manuale.

Rigo RS256 “Credito d’imposta per le erogazioni liberali a favore degli Enti del Terzo Settore (Social Bonus)”

Nel prospetto va indicato il credito d’imposta per le erogazioni liberali in denaro effettuate in favore degli Enti del Terzo settore che hanno presentato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali un progetto per sostenere il recupero degli immobili pubblici inutilizzati e dei beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata assegnati ai suddetti enti del Terzo settore e da questi utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di attività di interesse generale con modalità non commerciali (Art. 81, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117).

Il credito d’imposta spetta nella misura del 50% delle erogazioni effettuate ed è riconosciuto agli Enti non commerciali nei limiti del 15% del reddito imponibile, nonché ai soggetti titolari di reddito d’impresa nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui. Il credito d’imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo.

Credito d’imposta per erogazioni liberali a favore degli Enti del terzo settore (Social Bonus)	RS256	Residuo precedente dichiarazione	Credito maturato 2° periodo d’imposta precedente	Credito maturato periodo d’imposta precedente	Credito maturato periodo d’imposta presente dichiarazione	Credito residuo
		1	2	3	4	5
		,00	,00	,00	,00	,00

La compilazione del presente prospetto è manuale.

Rigo RS420 - 421 “Detrazione per l’acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica”

Per i rigi RS420 e RS421 “*Detrazione per l’acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica*” le istruzioni ministeriali hanno previsto la nuova colonna “**2A**” in cui va indicata la percentuale del 50%, del 90% o del 110% a seconda dell’anno di riferimento della spesa e della tipologia di spesa presente nella colonna 2. Tale percentuale viene proposta in automatico dalla procedura sulla base dell’anno di spesa e sulla tipologia di spesa ma può essere modificata manualmente. Per l’anno di spesa 2023 e per alcune tipologie di spesa di cui alla colonna 2 la percentuale è modificabile.

Quadro RU

Crediti L3-2L-3L "Investimenti beni strumentali territorio stato 2022"

Per gestire il residuo dei crediti d'imposta della sezione I del quadro RU, crediti L3-2L-3L, "Investimenti in beni strumentali territorio stato 2022", all'interno del quadro RU:

Per chi ha l'integrazione con il programma CESP19

- se eseguito il programma **CESP19**, sono automaticamente generate le rate di credito di spettanza dell'anno che vengono, quindi trasferite all'interno del dettaglio eseguendo la conversione; i residui di credito visualizzati nel dettaglio sono prelevati direttamente dal quadro RU della scorsa dichiarazione (DIREDD22), precisamente dal rigo RU12 di DIREDD22. Inoltre, la conversione riprende e ripropone la barratura del flag "Creazione tributi F24 gestita con procedura Multi" se risultante già barrato in DIREDD22.

Per chi non ha l'integrazione con il programma CESP19

- eseguendo la conversione, come nella situazione di cui sopra, i residui di credito visualizzati nel dettaglio sono prelevati direttamente dal quadro RU della scorsa dichiarazione (DIREDD22), precisamente dal rigo RU12 di DIREDD22. Inoltre, la conversione riprende e ripropone la barratura del flag "Disabilita rate in F24" se risultante già barrato in DIREDD22.

Nel quadro RU, nelle sezioni di inserimento dei suddetti crediti (L3-2L-3L) sono stati inseriti alcuni nuovi campi ed adeguate alle novità del modello dichiarativo 2023 alcune informazioni già presenti dallo scorso anno:

✓ "5.2 anno precedente" (campo ad uso interno)

- Eseguendo la conversione il programma riporta, in tale campo, il dato inserito manualmente lo scorso anno al campo "5.2", al fine di dichiarare acquisti effettuati nel 2022 di beni per i quali era stato versato l'acconto del 20% ed effettuato l'ordine entro il 31/12/2021.

✓ **“Agevolazione fiscale” (rinominato il preesistente campo “da contabilità”)**

Per chi ha l'integrazione con il programma CESP19

- il dato viene riportato in automatico leggendo direttamente i crediti “6935”/ “6936”/ “6937” generati in F24 dalla procedura **CESP19** con anno riferimento 2022.

Per chi non ha l'integrazione con il programma CESP19

- il campo va compilato manualmente.

✓ **“Agevolazione teorica” (nuovo campo per i soli crediti 2L e 3L)**

Per chi ha l'integrazione con il programma CESP19

- il dato viene riportato in automatico dal programma **CESP19** che invierà alla procedura Redditi gli importi del campo “Agevolazione fiscale teorica”.

Per chi non ha l'integrazione con il programma CESP19

- il dato viene automaticamente calcolato dalla procedura riportando l'importo indicato dall'utente nel campo “Agevolazione fiscale”.

✓ **Nuovo tasto funzione “Sez. IV” (richiamabile dal bottone “Funzioni”)**

The screenshot displays the 'SEZIONE I' (Section I) form in the TeamSystem software. The form is titled '2023 - QUA760 - SC,ENC-Gestione quadri' and shows the 'Società' (Company) as '17500' and 'Codice fiscale' (Tax Code) as 'TEAMSYSTEM SRL'. The 'Codice credito' (Credit Code) is '2L'. The form lists various credit types (RU1, RU2, RU3, RU5, RU6, RU7, RU8, RU9, RU10, RU11, RU12) and their corresponding amounts. A red box highlights the 'SEZ. IV S.' button at the bottom left, which is part of the 'Funzioni' (Functions) group. Other buttons like 'Conferma', 'Varia', 'Annulla', and 'Uscita' are also visible at the bottom right.

Selezionando tale bottone è possibile accedere alla nuova maschera di compilazione dei righi RU130 -RU140 -RU141 -RU152.

Gestione dettagliata del credito					
RU140 SEZ IV anno precedente Inv. beni strum. 2021 dopo 31/12/2021	Beni materiali <input type="text"/>	Beni immateriali <input type="text"/>	Strumenti tecn. <input type="text"/>	Investim. c.1056 25.000	Investim. c.1058 <input type="text"/>
RU130 SEZ IV Inv. beni strum. 2022	Beni materiali <input type="text"/> Investimenti primo gruppo allegato A <input type="text"/>	Beni immateriali <input type="text"/> Investimenti secondo gruppo allegato A <input type="text"/>	Strumenti tecn. <input type="text"/> Investimenti terzo gruppo allegato A <input type="text"/>	Investimenti allegato A 110.000 Investimenti allegato B <input type="text"/>	Interconnessione <input checked="" type="checkbox"/>
RU140 SEZ IV Inv. beni strum. 2022	Beni materiali <input type="text"/> Investimenti primo gruppo allegato A <input type="text"/>	Beni immateriali <input type="text"/> Investimenti secondo gruppo allegato A <input type="text"/>	Strumenti tecn. <input type="text"/> Investimenti terzo gruppo allegato A <input type="text"/>	Investimenti allegato A <input type="text"/> Investimenti allegato B <input type="text"/>	
RU141 SEZ IV Inv. beni strum. 2021	Beni materiali <input type="text"/>	Beni immateriali <input type="text"/>	Strumenti tecn. <input type="text"/> Variazione credito L3 <input type="text"/>	Investimenti allegato A <input type="text"/> Variazione credito 2L <input type="text"/>	Investimenti allegato B <input type="text"/> Variazione credito 3L <input type="text"/>
RU152 SEZ IV Dati relativi al periodo 1-31 Gennaio 2020	Beni materiali Costi sostenuti <input type="text"/>	Rapporto costi Gennaio/costi totali <input type="text"/>	Investimenti allegato A Costi sostenuti <input type="text"/>	Rapporto costi gennaio/costi totali <input type="text"/>	

Inoltre, entrando in visualizzazione/gestione dei crediti L3-2L-3L, “*Investimenti in beni strumentali territorio stato 2022*”, per chi ha l'integrazione con il programma **CESP19** che ha generato in F24 uno dei tributi relativo ai crediti in questione, “**6935**”/ “**6936**”/ “**6937**”, anno 2023, viene visualizzato un messaggio per avvertire che in F24 è presente il tributo in questione con anno 2023, generato in automatico.

In F24 e' presente il tributo 6935 con anno 2023 generato dalla procedura CESP19

Indicare manualmente l'importo del credito al campo 5.2 solamente per beni strumentali generici e Industria 4.0 per i quali e' stata effettuata la prenotazione o versato l'acconto di almeno il 20% entro il 31/12/2022 per fruire del credito d'imposta 60% - 40%

QUA760 - DRRQUQ - DIRE23 - QUADRI - 00001

Crediti da CESP19

Crediti L3 "Investimenti beni strumentali territorio stato 2022"

Al fine della corretta compilazione della sezione del quadro RU relativa al credito L3, riportiamo di seguito le modifiche apportate alla gestione.

Per chi ha l'integrazione con il programma CESP19

In fase di conversione il programma riporterà il credito residuo di RU12 nel rigo RU2 di DIREDD23 che sarà composto dal residuo del credito indicato al campo "Di cui 5.1" di DIREDD22 per acquisti effettuati nel 2021 e dal residuo del credito indicato al campo "RU 5.2" di DIREDD22 per acquisti effettuati nel 2022 e per i quali è stato versato il 20% dell'acconto entro il 31/12/2021.

Inoltre:

- nel campo "5.2 anno precedente", in fase di conversione, verrà riportato l'importo indicato lo scorso anno al campo "RU 5.2" già compreso nel campo RU02 come residuo anno precedente,
- il campo "Agevolazione fiscale" viene sempre alimentato da F24 con i crediti generati dal programma **CESP19** anno 2022 (di conseguenza comprende anche i crediti dell'anno 2022 indicati in DIREDD22 al campo "RU 5.2"),
- il campo "Agevolazione teorica" non è gestito per il credito L3,
- il campo "RU 5.1" è calcolato in automatico dalla procedura Redditi come differenza tra il campo "Agevolazione fiscale" e l'importo del campo "5.2 anno precedente" in quanto tale campo è già compreso nel campo RU02,

SEZIONE I		Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito	
Investimenti beni strumentali terr. stato 2021 (Codice L3)		RU1		L3	
		RU2	Credito residuo della precedente dichiarazione		5.100
		RU3	Credito ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)		
		RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo (di cui 5.1)	2.700	5.2
			5.2 anno precedente	1.350	Agevolazione fiscale
				4.050	Agevolazione teorica
					2.700

- nello schema di dettaglio "spettanza 2021", per il credito L3, verranno esposti i crediti come indicati nel prospetto di dettaglio 2021 di DIREDD22 riguardanti crediti generati dall'acquisto di beni interconnessi nel 2021,
- nello schema di dettaglio "spettanza 2022", per il credito L3 sarà sempre presente il campo "Agevolazione fiscale" che comprende tutti i crediti 2022, ovvero i crediti generati dall'acquisto di beni interconnessi nel 2022 ed i crediti generati dall'acquisto di beni per i quali è stato versato l'acconto del 20% entro il 31/12/2021 ed indicati al campo "RU 5.2" di DIREDD22,
- la somma dei prospetti di dettaglio "2021" e "2022" corrisponde esattamente alla somma dei campi RU02 e RU 5.1 del quadro RU, così come creati in F24 dal programma **CESP19**.

Gestione dettagliata del credito		2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo Spettanza 2020	Quota						
	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo							
Residuo in F24							
Residuo Spettanza 2021	Quota	2.500	1.250				
	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo		2.500	1.250				
Residuo in F24							
Spettanza 2022	Quota	1.350	1.350	1.350			
	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo		1.350	1.350	1.350			
Residuo in F24							
Spettanza 2023	Quota						
	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo							
Residuo in F24							

Per chi non ha l'integrazione con il programma CESP19

In fase di conversione il programma riporterà il credito residuo di RU12 in RU2 di DIREDD23 che sarà composto dal residuo del credito indicato al campo "Di cui 5.1" di DIREDD22 per acquisti effettuati nel 2021 e dal residuo del credito indicato al campo "RU 5.2" di DIREDD22 per acquisti effettuati nel 2022 per i quali è stato versato il 20% dell'acconto entro il 31/12/2021.

Inoltre:

- nel campo "5.2 anno precedente", in fase di conversione, verrà riportato l'importo indicato lo scorso anno al campo "RU 5.2" già compreso nel campo RU02 come residuo anno precedente,
- il campo "Agevolazione fiscale" deve essere compilato manualmente dall'utente il quale dovrà indicare tutti i crediti 2022, compresi i crediti indicati in DIREDD22 al campo "RU 5.2",
- il campo "Agevolazione teorica", non è gestito per il credito L3,
- il campo "RU 5.1" è calcolato in automatico dalla procedura Redditi come differenza tra il campo "Agevolazione fiscale" e l'importo del campo "5.2 anno precedente" in quanto tale campo è già compreso nel campo RU02,

SEZIONE I		Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito	
Investimenti beni strumentali terr. stato 2021 (Codice L3)		RU1		L3	
		RU2	Credito residuo della precedente dichiarazione		5.100
		RU3	Credito ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)		
		RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo (di cui 5.1)	2.700	5.2
			5.2 anno precedente	1.350	Agevolazione fiscale
				4.050	Agevolazione teorica

- nello schema di dettaglio "spettanza 2021", per il credito L3, verranno esposti i crediti come indicati nel prospetto di dettaglio 2021 di DIREDD22 riguardanti crediti generati dall'acquisto di beni interconnessi nel 2021,
- nello schema di dettaglio "spettanza 2022", per il credito L3 sarà sempre presente il campo "Agevolazione fiscale" che comprende tutti i crediti 2022, ovvero i crediti generati dall'acquisto di beni interconnessi nel 2022 ed i crediti generati dall'acquisto di beni per i quali è stato versato l'acconto del 20% entro il 31/12/2021 ed indicati al campo "RU 5.2" di DIREDD22,
- la somma dei prospetti di dettaglio "2021" e "2022" corrisponde esattamente alla somma dei campi RU02 e RU 5.1 del quadro RU.

Gestione dettagliata del credito		2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo Spettanza 2020	Quota						
	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo							
Residuo in F24							
Residuo Spettanza 2021	Quota	2.500	1.250				
	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo		2.500	1.250				
Residuo in F24							
Spettanza 2022	Quota	1.350	1.350	1.350			
	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo		1.350	1.350	1.350			
Residuo in F24							
Spettanza 2023	Quota						
	Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo							
Residuo in F24							

Crediti 2L - 3L "Investimenti beni strumentali territorio stato 2022"

Al fine della corretta compilazione della sezione del quadro RU relativa ai crediti 2L – 3L, riportiamo di seguito le modifiche apportate alla gestione.

Per chi ha l'integrazione con il programma CESP19

In fase di conversione il programma riporterà il credito residuo di RU12 in RU2 di DIREDD23 che sarà composto dal residuo del credito indicato nel campo "RU 5.1" di DIREDD22 per acquisti effettuati nel 2021 e dal residuo del credito indicato nel campo "RU 5.2" di DIREDD22 per acquisti effettuati nel 2022 per i quali è stato versato il 20% dell'acconto entro il 31/12/2021.

Inoltre:

- nel campo "5.2 anno precedente", in fase di conversione, verrà riportato l'importo indicato lo scorso anno al campo "RU 5.2" già compreso nel campo RU02 come residuo anno precedente,
- il campo "Agevolazione fiscale" viene sempre alimentato da F24 con i crediti generati dal programma CESP19 anno 2022 (di conseguenza comprende anche i crediti dell'anno 2022 indicati in DIREDD22 al campo "RU 5.2"),
- il campo "Agevolazione teorica" viene calcolato dal programma CESP19 che invierà l'importo dell'agevolazione piena.

Gruppo	Specie	Sottospecie	Cesp /Leas	Data attivazione	Data intercon.	Descrizione	Valore	Agev. fiscale teorica	Agevolazioni fiscali
23 02		005	1	31/05/2021		MACCHINARIO L3 ACQUISTO 2021	25.000,00	3.750,00	3.750,00
23 02		005	3	28/02/2022		MACCHINARIO L3 ACCONTO 2022	9.000,00	1.350,00	1.350,00
23 02		005	5	30/09/2022		ACQUISTO 2022 3L NORMALE	45.000,00	2.700,00	2.700,00
23 02		001	100	31/01/2023		ACQUISTO L3 2023	10.000,00	600,00	600,00
23 02		005	2	30/06/2021		MACCHINARIO CREDITO 2L ACQ	40.000,00	20.000,00	20.000,00
23 02		005	4	31/03/2022		MACCHINA 2L ACCONTO 2021	25.000,00	12.500,00	12.500,00
23 02		005	6	30/09/2022		MACCHINE ELETTRONICHE 2L	60.000,00	24.000,00	24.000,00
23 02		005	7	31/10/2022	30/06/2023	MACCHINARIO TARDIVA INTERC	50.000,00	20.000,00	3.000,00
23 02		005	7	30/06/2023	30/06/2023	MACCHINARIO TARDIVA INTERC	50.000,00	20.000,00	20.000,00

- il campo "RU 5.1" è calcolato in automatico dalla procedura Redditi come differenza tra il campo "Agevolazione teorica" e l'importo del campo "5.2 anno precedente" in quanto tale campo è già compreso nel campo RU02,

SEZIONE I		Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito	
RU1	Investimenti beni strumentali terr. stato 2021 (Codice 2L)			2L	
RU2	Credito residuo della precedente dichiarazione				32.500
RU3	Credito ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)				
RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo	(di cui 5.1	44.000	5.2	44.000
	5.2 anno precedente	12.500	Agevolazione fiscale	38.500	Agevolazione teorica
					56.500

- Se il campo "Agevolazione fiscale" è minore del campo "Agevolazione teorica" viene automaticamente barrato il campo "Interconnessione" nella sezione IV al riga RU130.

Gestione dettagliata del credito					
RU140 SEZ IV anno precedente Inv. beni strum. 2021 dopo 31/12/2021	Beni materiali	Beni immateriali	Strumenti tecn.	Investim. c.1056	Investim. c.1058
				25.000	
RU130 SEZ IV Inv. beni strum. 2022	Beni materiali	Beni immateriali	Strumenti tecn.	Investimenti allegato A	Interconnessione
				110.000	<input checked="" type="checkbox"/>
	Investimenti primo gruppo allegato A	Investimenti secondo gruppo allegato A	Investimenti terzo gruppo allegato A	Investimenti allegato B	

- Nello schema di dettaglio "spettanza 2021", per il credito 2L, verranno esposti i crediti come indicati nel prospetto di dettaglio 2021 di DIREDD22 riguardanti crediti generati dall'acquisto di beni interconnessi nel 2021,
- Nello schema di dettaglio "spettanza 2022", per il credito L3, sarà sempre presente il campo "Agevolazione fiscale" che comprende tutti i crediti 2022, ovvero i crediti generati dall'acquisto di beni interconnessi nel 2022 ed i crediti generati dall'acquisto di beni per i

quali è stato versato l'acconto del 20% entro il 31/12/2021 ed indicati al campo "RU 5.2" di DIREDD22,

- la somma dei prospetti di dettaglio "2021" e "2022" corrisponde esattamente alla somma dei campi RU02 e del campo "Agevolazione fiscale" del quadro RU così come creati in F24 dal programma CESP19.

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo Spettanza 2020						
Quota Utilizzi						
Utilizzi anno succ.						
Residuo						
Residuo in F24						
Residuo Spettanza 2021	13.332	6.668				
Quota Utilizzi						
Utilizzi anno succ.						
Residuo	13.332	6.668				
Residuo in F24						
Spettanza 2022	13.166	13.166	12.168			
Quota Utilizzi						
Utilizzi anno succ.						
Residuo	13.166	13.166	12.168			
Residuo in F24						
Spettanza 2023						
Quota Utilizzi						
Utilizzi anno succ.						
Residuo						
Residuo in F24						

Per chi non ha l'integrazione con il programma CESP19

In fase di conversione il programma riporterà il credito residuo di RU12 in RU2 di DIREDD23 che sarà composto dal residuo del credito indicato al campo "Di cui 5.1" di DIREDD22 per acquisti effettuati nel 2021 e dal residuo del credito indicato al campo "RU 5.2" di DIREDD22 per acquisti effettuati nel 2022 per i quali è stato versato il 20% dell'acconto entro il 31/12/2021.

Inoltre:

- nel campo "5.2 anno precedente", in fase di conversione, verrà riportato l'importo indicato lo scorso anno al campo "RU 5.2" già compreso nel campo RU02 come residuo anno precedente,
- il campo "Agevolazione fiscale" deve essere compilato manualmente dall'utente il quale dovrà indicare tutti i crediti 2022, compresi i crediti indicati in DIREDD22 al campo "RU 5.2",
- il campo "Agevolazione teorica", viene calcolato in automatico dalla procedura indicando lo stesso importo del campo "Agevolazione fiscale",
- il campo "RU 5.1" è calcolato in automatico dalla procedura Redditi come differenza tra il campo "Agevolazione teorica" e l'importo del campo "5.2 anno precedente" in quanto tale campo è già compreso nel campo RU02,

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo Spettanza 2020						
Quota Utilizzi						
Utilizzi anno succ.						
Residuo						
Residuo in F24						
Residuo Spettanza 2021	13.332	6.668				
Quota Utilizzi						
Utilizzi anno succ.						
Residuo	13.332	6.668				
Residuo in F24						
Spettanza 2022	13.166	13.166	12.168			
Quota Utilizzi						
Utilizzi anno succ.						
Residuo	13.166	13.166	12.168			
Residuo in F24						
Spettanza 2023						
Quota Utilizzi						
Utilizzi anno succ.						
Residuo						
Residuo in F24						

- Se il campo "Agevolazione fiscale" è minore del campo "Agevolazione teorica" viene automaticamente barrato il campo "Interconnessione" nella sezione IV al riga RU130.

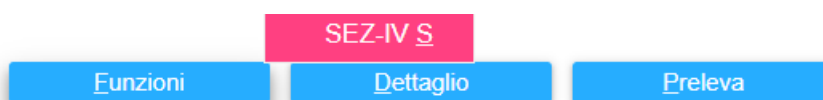
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo Spettanza 2020						
Quota Utilizzi						
Utilizzi anno succ.						
Residuo						
Residuo in F24						
Residuo Spettanza 2021	13.332	6.668				
Quota Utilizzi						
Utilizzi anno succ.						
Residuo	13.332	6.668				
Residuo in F24						
Spettanza 2022	13.166	13.166	12.168			
Quota Utilizzi						
Utilizzi anno succ.						
Residuo	13.166	13.166	12.168			
Residuo in F24						
Spettanza 2023						
Quota Utilizzi						
Utilizzi anno succ.						
Residuo						
Residuo in F24						

- nello schema di dettaglio “*spettanza 2021*”, per il credito 2L, verranno esposti i crediti come indicati nel prospetto di dettaglio 2021 di DIREDD22, riguardanti crediti generati dall’acquisto di beni interconnessi nel 2021,
- nello schema di dettaglio “*spettanza 2022*”, per il credito 2L, sarà sempre presente il campo “*Agevolazione fiscale*” che comprende tutti i crediti 2022, ovvero i crediti generati dall’acquisto di beni interconnessi nel 2022 ed i crediti generati dall’acquisto di beni per i quali è stato versato l’acconto del 20% entro il 31/12/2021 ed indicati al campo “*RU 5.2*” di DIREDD22,
- la somma dei prospetti di dettaglio 2021 e 2022 corrisponde esattamente alla somma dei campi RU02 e “*Agevolazione fiscale*” del quadro RU.

Gestione dettagliata del credito		2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo Spettanza 2020	Quota Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo	Residuo in F24						
Residuo Spettanza 2021	Quota Utilizzi	21.666	10.834				
32.500	Utilizzi anno succ.						
Residuo	Residuo in F24	21.666	10.834				
Spettanza 2022	Quota Utilizzi	8.333	8.333	8.334			
25.000	Utilizzi anno succ.						
Residuo	Residuo in F24	8.333	8.333	8.334			
Spettanza 2023	Quota Utilizzi						
	Utilizzi anno succ.						
Residuo	Residuo in F24						

Sezione IV

Come sopra detto, tramite il bottone “**Funzioni**”, poi a sua volta, tramite il bottone “**Sez. IV**” l’utente può accedere alla sezione IV dei suddetti crediti, ai fini della compilazione dei righi da RU130 a RU152.



In tale sezione:

- ✓ è stato introdotto un nuovo rigo denominato “*RU140 Sez. IV anno precedente*” dove verranno convertiti tutti i campi RU140 compilati in DIREDD22;
- ✓ è stato previsto un automatismo per il rigo RU130 “*Investimenti beni strumentali 2022*” della sez. IV;
- ✓ per i contribuenti che hanno l’integrazione con il programma **CESP19**, la prima volta che si accede ai crediti L3-2L-3L oppure se selezionato il bottone “**Preleva**” presente a fondo pagina, la procedura Redditi preleva tutti i cespiti che nel programma **CESP19** hanno generato i crediti di imposta L3-2L-3L al 31/12/2022 al netto dei beni 2022 per i quali lo scorso anno era stato versato l’acconto entro il 31/12/2021 ed indicati nel campo RU140 di DIREDD22.

Gestione dettagliata del credito

RU140 SEZ IV anno precedente Inv. beni strum. 2021 dopo 31/12/2021	Beni materiali 9.000	Beni immateriali	Strumenti tecn.	Investim. c.1056	Investim. c.1058
RU130 SEZ IV Inv. beni strum. 2022	Beni materiali 45.000	Beni immateriali	Strumenti tecn.	Investimenti allegato A	Interconnessione
	Investimenti primo gruppo allegato A	Investimenti secondo gruppo allegato A	Investimenti terzo gruppo allegato A	Investimenti allegato B	

Tramite il tasto “F4”, attivo nel rigo, è possibile consultare il dettaglio dei cespiti.

Gestione dettagliata del credito

RU140 SEZ IV anno precedente Inv. beni strum. 2021 dopo 31/12/2021	Beni materiali 9.000	Beni immateriali	Strumenti tecn.	Investim. c.1056	Investim. c.1058
RU130 SEZ IV Inv. beni strum. 2022	Beni materiali 45.000	Beni immateriali	Strumenti tecn.	Investimenti allegato A	Interconnessione
	Investimenti primo gruppo allegato A	Investimenti secondo gruppo allegato A	Investimenti terzo gruppo allegato A	Investimenti allegato B	
RU140 SEZ IV Inv. beni strum. 2022	Beni materiali	Beni immateriali	Strumenti tecn.	Investimenti allegato A	Investimenti allegato B
	Investimenti primo gruppo allegato A	Investimenti secondo gruppo allegato A	Investimenti terzo gruppo allegato A	Investimenti allegato B	
RU141 SEZ IV Inv. beni strum. 2021	Beni materiali 4.500	Beni immateriali	Strumenti tecn.	Investimenti allegato A	Investimenti allegato B
			Variazione credito L3 350	Variazione credito 2L	Variazione credito 3L
RU152 SEZ IV Dati relativi al periodo 1-31 Gennaio 2020	Beni materiali			Investimenti allegato A	
	Costi sostenuti	Rapporto costi Gennaio/costi totali		Costi sostenuti	Rapporto costi gennaio/costi totali

Conferma Vania

F4

id cespito	Descrizione	Data acquisto	Importo
0003	MACCHINARIO L3 ACCONTO 2021	28/02/2022	9.000,00
0005	ACQUISTO 2022 3L NORMALE	30/09/2022	45.000,00

- ✓ per i contribuenti che non hanno l'integrazione con il programma **CESP19**: procedere con la compilazione manuale delle varie colonne del rigo RU130.

In entrambe le modalità di compilazione, sia automatica che manuale, in presenza di un valore nel campo RU05 di cui “5.1”, se non risulta compilato il campo RU130, il programma, alla conferma del quadro, visualizza il seguente messaggio, per avvisare che, in tal caso, è necessaria la compilazione del rigo RU130.

Sez.IV - RU130 vuota in presenza di credito compilato. Confermi?

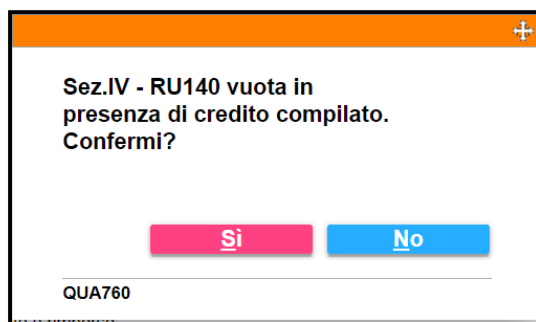
Sì **No**

QUA760

Per quanto concerne il rigo RU140 "Investimenti beni strumentali 2022 dopo 31/12/2022":

- ✓ la sua compilazione è possibile solo manualmente e ciò anche per i contribuenti che utilizzano l'integrazione con il programma **CESP19**.

In presenza di un valore nel campo RU05 di cui "5.2", se non risulta compilato il campo RU140, il programma, alla conferma del quadro, visualizza il seguente messaggio per avvisare che, in tal caso, è necessaria la compilazione del rigo RU140.



Per quanto concerne il rigo RU141 "Investimenti beni strumentali 2021":

- ✓ i contribuenti che hanno compilato nella dichiarazione Redditi 2022 il rigo RU140 e che devono rettificare gli importi ivi esposti per eventi intervenuti successivamente alla data di presentazione del predetto modello, entro il 31 dicembre 2022 sono tenuti a compilare il rigo RU141 indicando nelle colonne da 1 a 5 le eventuali variazioni in diminuzione dei predetti importi. Inoltre, nelle colonne da 6 a 8 vanno indicate le eventuali variazioni in diminuzione degli importi dei crediti individuati, rispettivamente, con i codici L3, 2L e 3L esposti nella sezione I del modello Redditi 2022. Tale importi vanno sottratti dai residui da indicare nel rigo RU12. il rigo RU141 non va, invece, compilato nel caso in cui la predetta rettifica sia operata mediante presentazione di una dichiarazione modello Redditi 2022 integrativa.
- ✓ la sua compilazione è possibile solo manualmente e ciò anche per i contribuenti che utilizzano l'integrazione con il programma **CESP19**.

RU141 SEZ.IV Inv. beni strum. 2021	Beni materiali 4.500	Beni immateriali	Strumenti tecn. Variazione credito L3 350	Investimenti allegato A Variazione credito 2L	Investimenti allegato B Variazione credito 3L
---------------------------------------	-------------------------	------------------	---	--	--

IRAP

Quadro IS: Sez. I “Deduzioni art.11 D. Lgs. n.446/97”

Nel modello IRAP, nel quadro IS, nella sezione I “Deduzioni art.11 D.Lgs. n.446/97” tra le novità segnaliamo l’eliminazione dei seguenti righi:

- IS2 “Deduzione forfetaria”
- IS3 “Contributi previdenziali e assistenziali”
- IS6 “Deduzione per incremento occupazionale”

Le istruzioni ministeriali, relativamente ai costi del personale deducibili dall’imposta, hanno previsto che gli stessi confluiscono nella colonna 2 del rigo IS7 “Deduzione del costo per il personale dipendente a tempo indeterminato”. Per cui, mentre sino allo scorso anno tali costi dovevano essere distintamente indicati nei rispettivi rigi IS2, IS3 e IS6 ed il costo residuo, per differenza, esposto nel rigo IS7, quest’anno in tale rigo va invece indicato il costo totale del personale del dipendente a tempo indeterminato che può essere dedotto dall’imposta, ed in cui sono già comprese anche le voci eliminate.

Di conseguenza è stato eliminato anche il relativo Prospetto “Incremento base occupazionale” presente nel rigo IS6 del modello IRAP 2022 compilabile in automatico tramite la procedura **STIRAP**, utilizzabile dai clienti che dispongono anche della procedura **PAGHE** tramite la quale sono prelevati i dati relativi ai costi del personale, e che quindi è stata adeguata anch’essa alle nuove disposizioni normative che hanno appunto soppresso la separata indicazione, nel quadro IS, delle singole voci del costo del personale per essere esposte con un unico valore nel rigo IS7.

TRA750-TRA760: Quadro IS “Ex prospetto incremento base occupazionale”

A seguito dell’eliminazione, dal quadro IS del modello IRAP, del Prospetto “Incremento base occupazionale”, nel comando TRA750-760 “Trasferimento quadri” sono state rimosse le scelte relative al “Calcolo costo del personale esercizio precedente” utilizzate, sino allo scorso anno, per trasferire le singole voci del costo del personale nel suddetto Prospetto “Incremento base occupazionale”.

Gestione acconti da versare: “Rideterminazione degli acconti per Enti creditizi/assicurativi”

Ai fini della rideterminazione degli acconti dovuti per il periodo d’imposta in corso al 31 dicembre 2023 relativamente agli Enti creditizi/assicurativi, l’art. 42 comma 1-ter del D.L. n.17 del 1° marzo 2022 ha stabilito che va assunta quale imposta del periodo precedente quella che si sarebbe determinata non applicando le disposizioni di cui al comma 1-bis e che non va tenuto conto delle disposizioni del comma 1.

Pertanto, in IRAP, nella Gestione “Acconti da versare”, nel rigo IC64 “Valore della produzione lorda”, all’interno del prospetto “Rettifiche per il calcolo dell’acconto”, è stato inserito un nuovo campo riservato alle rettifiche per acconto storico degli Enti creditizi/assicurativi.

☆ 2023 - QUA760 - SC,ENC-Gestione quadri

BETA S.R.L (00101010101)

MODELLO IRAP 2023
Periodo d'imposta 2022

ACCONTI DA VERSARE

DATI DEL CONTRIBUENTE	Codice Fiscale 00101010101	Denominazione BETA S.R.L
VALORE DELLA PRODUZIONE RIDETERMINATA PER IL CALCOLO DELL'ACCONTO	IC64 Valore della produzione lorda	
	Deduzioni	
	Ulteriore deduzione	8.000
	Valore della produzione ricalcolato per l'acconto	

rettifiche per il calcolo dell'acconto

Acconti da versare - IC64 Valore della produzione lorda

Descrizione	(1)	Importi
RETTIFICHE PER IL CALCOLO DELL'ACCONTO - Valore della produzione lorda (da IC 64)	X	
RETTIFICA ACCONTO STORICO ENTI CREDITIZI	X	
01		
02		
03		
04		
05		
06		
07		
08		
09		
10		
11		
12		
Totale		

(1) SMARCAR PER DISATTIVARE IL RIPORTO

Elimina prospetto

Stampa prospetto

Chiudi prospetto (Esc)

Inserire, pertanto, nel rigo la “Rettifica relativa all’acconto storico” e tale importo sarà sommato al valore presente nel precedente rigo “Rettifiche per il calcolo dell’acconto”; il “Totale”, a sua volta, sarà trascritto nel rigo IC64 “Valore della produzione lorda”.

Trasferimento quadri da contabilità**DIREDD23****TRA760****Modalità operativa per il trasferimento dati dalla contabilità MULTI**

Elenchiamo di seguito le operazioni da eseguire per un corretto trasferimento dalla contabilità qualora si utilizzi il Piano dei conti standard Teamsystem.

Tale procedura può, ovviamente, essere usata anche da coloro che non utilizzano il Piano dei conti standard Teamsystem, ad eccezione dei primi 2 punti in elenco.

Inoltre, per i soggetti che non adottano il Piano dei conti standard Teamsystem è discrezionale l'utilizzo o meno delle "Percentuali di indebitabilità redditi/IRAP".

Attenersi alle indicazioni di seguito fornite:

- ✓ Verificare di aver inserito, nella procedura **MULTI**, l'ultima versione del Piano dei conti standard Teamsystem.
- ✓ Eseguire il comando **CPESTD** dalla procedura **REDDITI** (il comando può essere ripetuto più volte).
- ✓ Verificare, nella procedura **MULTI**, che in Tabella "**Personalizzazione generale procedura**" (**TABE97**) sia impostato "**S**" nel rigo "**Emissione movimenti contabili vendita del cespiti**" della cartella **CESPITI** e nel rigo "**Utilizzo % indebitabilità piano dei conti**" della cartella **MSITS**.
- ✓ In **DIREDD23** impostare "**S**" nel campo "**% indeduc. / non imponib. ai fini IRAP**" presente nella Tabella "**Personalizzazione procedura**" (**PERSPRO6**), folder "**Flag trasferimento**".
- ✓ Per chi utilizza la procedura **CESPITI**, verificare che in **ANADITTE**, nel folder "**10-Numerazioni, date, indici**", sia barrato il flag "**Importo da cespiti**" nel parametro "**Tipo calcolo beni strumentali**".
- ✓ Qualora si vogliano generare le eccedenze delle manutenzioni e riparazioni in automatico, eseguire da **MULTI** il comando **MAGMAN** "**Calcolo manutenzione e riparazione**", indicando nel campo "**Tipo elaborazione**" l'opzione "**3**" "**Generazione automatica cespiti**". Questa funzione consentirà la compilazione automatica dei prospetti pluriennali nel quadro di impresa.
- ✓ Se si utilizza la procedura **LEASING**, selezionare il comando **SCLEAS** "**Generazione scritture contabili leasing**", per la generazione definitiva dei movimenti di leasing e risconti.
- ✓ Verificare la correttezza della situazione contabile in merito anche alla rilevazione delle quote di ammortamento e dei risconti. Eseguire, pertanto, le procedure **CESP2** in modalità definitiva con emissione dei movimenti contabili e **RISCONTI** sempre in modalità definitiva.
- ✓ Per la compilazione del prospetto delle società non operative, obbligatorio per le società di capitali e per le società di persone, eseguire, da **MULTI**, il comando **SOCCOM** e bloccare il prospetto.
- ✓ Coloro che intendono trasferire dalla procedura **PAGHE**, nel quadro IRAP, i costi del personale debbono eseguire da **PAGHE** il comando **STIRAP**, dopo aver verificato la presenza del "**Codice ditta Multi**" nell'azienda **PAGHE**.

Dopo l'esecuzione di queste operazioni preliminari, procedere quindi, dalla procedura **DIREDD23**, al trasferimento dei quadri d'impresa e dei quadri IRAP, utilizzando il comando **TRA760**.



ATTENZIONE

Nel caso in cui si esegua il trasferimento dati contabili per una società che ha già gestito in **DIREDD23** la “**Fiscalità differita**”, poiché per tale società è stato già eseguito il trasferimento dei dati contabili in modo tale da aggiornarli correttamente nella “**Gestione calcolo fiscalità**” e quindi, di conseguenza, sono state già stanziato le imposte correnti, differite e anticipate, come evidenziato dalla presenza del flag “**Imposte stanziato**” nel quadro RF, qualora si vada ad eseguire nuovamente il trasferimento dati contabili, **TRA760**, di tale società, la procedura ne segnala l'impedimento con apposito messaggio, onde evitare un'esposizione errata dei valori.

Trasferimento quadri da contabilità

Per poter effettuare il trasferimento dati dalla contabilità ai quadri della dichiarazione dei redditi occorre selezionare il comando **TRA760**.

Il trasferimento è attivo solo se nell'anagrafica dichiarante è stato indicato il "*Codice contabile*" (della procedura **MULTI**) e se nella Tabella "*Personalizzazione procedura*" è indicato "**S**" nel campo "*Collegamento MULT*", presente nel folder "**Flag trasferimento**".

La funzione di trasferimento dati dalla contabilità prevede una precedente fase di personalizzazione ed una fase successiva di trasferimento dati, sia contabili che non, (quali ad esempio il "*Codice attività*" e la relativa "*Descrizione*", il flag "*Azienda artigiana*", ecc.) nei quadri **RF** (Modello SC), **RF/RG** (Modello ENC) e nei **modelli ISA**, con riferimento anche alle gestioni Multiattività.

È comunque necessario che i quadri compilati grazie al trasferimento automatico dei dati contabili siano singolarmente richiamati a video con l'apposito programma di gestione al fine di controllare che il trasferimento sia andato a buon fine.

Si ricorda che, l'operazione di trasferimento dati, possibile solo per i dichiaranti in cui è indicato il "*Codice contabile*" in anagrafica, dipende da ciò che è indicato nella Tabella "*Personalizzazione procedura*" (**PERSPRO6**), folder "**Flag trasferimento**", sia in corrispondenza del campo "*Collegamento con MULT*", in cui viene chiesto se esiste o meno il collegamento con la procedura **MULTI**, sia del campo "*Trasferimento quadri*", in cui occorre specificare se, relativamente ai dati di testata dei suddetti quadri si vuol mantenere quelli prelevati dalla procedura di conversione, e ciò è consigliato ovviamente all'utente che ha già utilizzato la procedura **Redditi** nell'anno precedente oppure si vuole prelevarli dalla procedura **MULTI**; ovviamente questa è l'unica soluzione per i nuovi utenti della nostra procedura, ma possibile anche per i vecchi utenti Redditi, nel caso in cui vogliano far sovrascrivere tali dati, prelevati in fase di conversione, da quelli della procedura **MULTI**, perché, ad esempio, più aggiornati rispetto a quelli presenti nei **Redditi**.

L'operazione di trasferimento da **MULTI** riporta in automatico il "*Codice attività ATECO*".



ANNOTAZIONI

Per la dichiarazione redditi **SC/ENC** è possibile eseguire, all'interno dei quadri d'impresa **RF**, **RS**, **RF bis**, **RG bis**, il trasferimento dati dalla contabilità per il singolo quadro. Ciò è possibile se impostato il parametro **"A"** nel rigo **"Gestione trasferimento ridotto"** presente nel folder **"Flag Gestione e funzioni"** della Tabella **"Parametri di procedura"**, **PERSPRO**.

Questa funzionalità viene attivata all'interno del quadro solo dopo aver eseguito, almeno una volta per il contribuente, il trasferimento dalla procedura **TRA760**.

Quindi, una volta attivata tale funzionalità, entrando nella gestione del quadro d'impresa sarà presente, all'interno del bottone **"Funzioni"**, a fondo pagina, l'apposita scelta **"Trasferimento"**, per poter eseguire il trasferimento.

Il trasferimento da dentro il quadro è automaticamente previsto anche per il quadro IRAP.

Nei righe oggetto di trasferimento è attivo, a fondo pagina, il tasto funzione **"sF6=Trasf."**, ma non nel Modello IRAP, con cui è possibile visualizzare il dettaglio dei conti trasferiti (i quali sono esposti come nel tabulato che si ottiene eseguendo la stampa), gestire la personalizzazione accedendo, da tale contesto, all'elenco dei conti personalizzabili e rieseguire il trasferimento del solo rigo su cui si è posizionati.

Quando i dati contabili del quadro di reddito provengono dal trasferimento dati dalla contabilità **MULTI**, dalla scelta “**Visualizzazione conti trasferiti**” è possibile accedere, tramite la scelta “**F3 partitario**”, direttamente al partitario del conto selezionato.

Selezionando il bottone “**F3=Partitario**”, si accede alla stessa visualizzazione del partitario che si ottiene dal comando **MINQ** “**Inquiry partitario**” di **MULTI** con gli stessi controlli attivi in detta visualizzazione.

Dal partitario è a sua volta possibile richiamare le registrazioni di prima nota, al fine di effettuare eventuali modifiche o aggiustamenti direttamente dal quadro di reddito. Qualora fossero eseguite variazioni nella registrazione, se confermato quanto variato, l'utente viene invitato a rieseguire il trasferimento dei dati contabili.

Si precisa che, se in **MULTI** è stato già eseguito il comando **MPART** per l' “**Aggiornamento contabile**”, non sarà più possibile visualizzare il partitario, come previsto anche in **MULTI**.

Per le ditte in contabilità ordinaria il partitario è visualizzato tramite il comando **MINQSTO**, mentre per le ditte in contabilità semplificata è sempre visualizzato tramite il comando **MINQS**.

Dal momento che il comando richiamato è **MINQSTO**, se anche i movimenti di prima nota fossero stati aggiornati tramite **MPART**, sarebbero comunque visualizzabili ma non si potranno effettuare modifiche alle registrazioni di prima nota.

Nel caso in cui si esegua la personalizzazione all'interno del singolo quadro e la ditta soggetta alla personalizzazione sia una ditta per la quale è stata già eseguita in **MULTI** l'operazione di storicizzazione per il cambio del Piano dei conti, verrà richiesto quale piano dei conti si desidera adottare ai fini della personalizzazione.

La richiesta del Piano dei conti da adottare verrà effettuata solamente la prima volta che si accede alla scelta poi, per tutti gli altri rigi, verrà assunta di default la prima selezione effettuata.

Personalizzazione quadri

Tramite la procedura di personalizzazione è possibile creare la correlazione tra i rigi dei quadri ed i codici conto che appartengono al Piano dei conti selezionato.



IMPORTANTE

Occorre fare un'importante precisazione per coloro che, non essendo interessati alla compilazione delle dichiarazioni redditi simulate, non hanno installato le versioni DIREDD23 fornite precedentemente alla presente.

In tal caso, se la personalizzazione per il trasferimento dati è già presente nella dichiarazione dell'anno precedente, eseguendo con il presente aggiornamento la conversione CONRED, la personalizzazione conti viene prelevata da DIREDD22 e automaticamente riportata in DIREDD23.

Per coloro che invece hanno installato le versioni DIREDD23 inviate precedentemente alla presente, la conversione CONRED, eseguita con il presente aggiornamento, va a prelevare la personalizzazione conti direttamente dalle suddette, al fine di mantenere eventuali variazioni che possono essere già state effettuate all'interno della stessa.

In fase di conversione sono prelevate anche le personalizzazioni standard dei Piani dei Conti che sono poi aggiornate con il comando CPESTD sulla base dei nuovi conti.

In tal caso, nell'eventualità fossero stati inseriti nuovi conti o effettuate delle variazioni sui conti dell'anno precedente, non saranno sovrascritte.

Si consiglia comunque sempre di verificare la personalizzazione convertita ed eventualmente completarla.

Vediamo operativamente come va creata la Tabella "**Personalizzazione conti**".

Dopo aver scelto il quadro da personalizzare indicando rispettivamente **F** (BF per ENC) o **BG** (solo per ENC) o **S** (BS per ENC), **IC/IE/IS** (per l'IRAP) o ancora **ST** per ISA, ed avere indicato il codice del Piano dei conti utilizzato in contabilità, si accede alla Tabella "**Personalizzazione conti**" in cui, nella colonna intestata "Rigo", si va ad indicare il corrispondente rigo del Modello Ministeriale (ad esempio rigo **RF11** va indicato solo 11, rigo **RG17** va indicato solo 17).

Ad ogni rigo del quadro in oggetto possono corrispondere, nella Tabella "**Personalizzazione conti**", più righe, come nel caso in cui debbono confluire nel medesimo rigo un certo numero di conti, per i quali non è sufficiente una sola riga della presente tabella.

Se si correla ad un rigo del quadro selezionato un codice conto identificativo di mastro, tutti i conti ad esso appartenenti si considerano automaticamente propri di questo preciso rigo.

In caso di piano dei conti a 3 livelli si può correlare sia il mastro principale sia quello intermedio.

A volte, in corrispondenza di un determinato rigo, vi possono essere più campi da trasferire; in tal caso, a fianco al numero di rigo, va indicato anche il numero della "Colonna".

Al fine di effettuare una corretta personalizzazione si consiglia di prendere in considerazione, per quanto riguarda l'indicazione delle colonne, quelle che sono presenti nelle videate del programma, in quanto spesso, sia per esigenze di programmazione, sia al fine di ampliare il dettaglio dei conti, non sempre coincidono con quelle indicate nel modello cartaceo.

Per quanto concerne la personalizzazione dei quadri IRAP, occorre fare riferimento alla colonna del Modello ministeriale. In sede di conversione, le colonne interne utilizzate per il trasferimento dei quadri IRAP lo scorso anno sono state tradotte con la nuova codifica del modello.

Si consiglia di indicare sempre la colonna; dove non indicata, il programma riporta il saldo del rigo nella colonna *"Totale"*, purché questa sia gestibile, altrimenti viene riportato nella colonna *"Altre"*.

Rigo	Col	Elenco conti/sottoconti
1	10	58/10/211
2	11	68/05/059
3	11	75/05/011
4	14	68/05/137
5	15	88/20/044
6	15	88/20/547
7	16	84/05/010
8	16	96/05/005
9	16	96/15/010
10	16	84/05/607
11	16	96/10/503
12	17	84/10/095
13	17	72/30/048
14	18	66/30/037
15	18	68/05/058

Nella colonna *"Elenco Conti e/o sottoconti"* si debbono inserire i codici conto relativi al Piano dei conti selezionato; la ricerca è facilitata dalla presenza della funzione **"Ricerca"**.

Accanto ad ogni conto è possibile indicare anche il segno positivo o negativo, determinando così a priori se va compreso o no nella valorizzazione del rigo. Ad esempio, con l'inserimento del segno negativo, si può indicare in personalizzazione un mastro e sottrarre dal calcolo uno o alcuni sottoconti appartenenti al mastro stesso.

Su ogni rigo è attiva la funzione **F3** che permette di visualizzare in dettaglio tutti i conti, con le relative descrizioni, che sono agganciati al rigo selezionato.

In fase, invece, di prima personalizzazione, in ogni rigo è attiva la funzione di **"Ricerca"** che permette di visualizzare quale conto deve confluire in ogni rigo del quadro in personalizzazione.

E' inoltre attiva anche la funzione **"F7=Attiva/Disattiva rigo"**, che può essere utilizzata per disattivare o eventualmente riattivare, in un secondo momento, tutti i conti personalizzati in un determinato rigo. Nel caso in cui venga selezionata e quindi inizialmente disattivata una determinata riga del quadro, è ovvio che in fase di trasferimento dati il rigo in questione non venga automaticamente trasferito. Pertanto, la personalizzazione del suddetto rigo sarà mantenuta disattivata a meno che non venga ripristinata con la corrispondente funzione di attivazione. Praticamente tale funzione corrisponde all'annullamento del singolo rigo, annullamento che però mantiene in memoria la sua personalizzazione così che, qualora fosse nuovamente utile ripristinarla, in caso ad esempio di cambio normativa, ciò sia possibile senza dover tornare in ricerca dei conti da farvi confluire.

Tale funzione è presente anche in corrispondenza di ogni codice conto inserito in un determinato rigo del quadro in personalizzazione.

Tra le funzioni attive nella personalizzazione conti, a fondo pagina, sono presenti i bottoni **"Ordina"**, che può essere utilizzato per compattare e mettere in sequenza numerica i rigi personalizzati, anche se la personalizzazione viene sempre ordinata una volta che si accede alla gestione ed **"Esporta"**, che può essere utilizzato per trasferire (purché si utilizzi lo stesso piano dei conti) la medesima personalizzazione in un altro Piano dei conti. Questa funzione crea un file negli archivi dei redditi denominato 760[X][NN] dove **"X"** equivale al *"Tipo quadro"* e **"NN"** equivale al *"Numero piano dei conti"*. La presenza nella directory del file in

oggetto attiva, a sua volta, il bottone **“Importa”** con il quale sarà possibile importare la suddetta personalizzazione.

Un'altra precisazione va fatta per il trasferimento dati delle contabilità semplificate affinché la procedura di prelievo tenga conto delle *“Percentuali di indeducibilità/non imponibilità”* eventualmente presenti nel conto (a tal proposito controllare, in **MULTI**, **“Anagrafica Piano dei conti” (ANAPDC)**, il campo *“Percentuali di indeducibilità/non imponibilità”*).

Per far sì che il trasferimento applichi, ai conti interessati, tali percentuali, occorre che in **MULTI**, nella Tabella **“Personalizzazione generale procedura”, TABE97**, in corrispondenza del campo *“Utilizzo % di indetraibilità piano dei conti”*, folder **MSITS**, sia indicato **“S”**. In caso contrario il conto sarà trasferito interamente.

Questo flag non viene considerato nelle contabilità ordinarie, in cui la percentuale di indetraibilità entra in gioco solo nelle variazioni in aumento e diminuzione dei quadri di impresa, negli ISA e nel quadro esercenti arti e professioni.

Si precisa inoltre che, se nei conti esiste una *“Percentuale di indeducibilità/non imponibilità”*, è possibile personalizzare anche il solo mastro contenente tali conti e tale percentuale verrà comunque considerata.

Come già sopra detto, è anche possibile trasferire il quadro **RG** degli Enti non commerciali (**760Bis**) purché sia personalizzata la relativa sezione **BG** (sezione ENC quadro G).

La personalizzazione dei conti va inserita anche per il modello IRAP.

Pertanto, nella scelta **“Personalizzazione quadri”** vanno distintamente personalizzati i quadri:

- **IC** (IRAP – Modello Società di capitali),
- **IE** (IRAP – Modello Enti non commerciali).
- La personalizzazione del quadro **IS “Prospetti vari”** è invece comune a tutti i modelli IRAP ed è richiamabile da tutti i programmi di personalizzazione.

Particolarità della personalizzazione conti in funzione del trasferimento dati contabili

Personalizzazione ISA

Per quanto concerne la personalizzazione del quadro dei dati contabili dei modelli ISA, il Ministero delle Finanze ne ha previsti due, uno per le Imprese, denominato quadro “F” ed uno per i Professionisti denominato quadro “H”.

La personalizzazione di tali quadri è unica per le Persone Fisiche, Società di Persone e Società di Capitali, pertanto, TeamSystem predispose un'unica personalizzazione identificata dal quadro “ST”.

Personalizzazione conti ISA “Imprese”

- ✓ Nel programma **TRA760**, “**Personalizzazione quadri**”, richiamare il prospetto “**ST**” per personalizzare il quadro “**F**” “**Dati contabili**” dei modelli ISA.
- ✓ Nel prospetto “**ST**” è necessario personalizzare anche i conti relativi agli “**aggi**”.
- ✓ La personalizzazione del quadro “**ST**”, come sopra detto, è unica in tutti i modelli dichiarativi (Redditi Persone fisiche, Società di Persone, Società di Capitali), quindi è sufficiente inserirla una sola volta per essere utilizzata in tutti i modelli.
- ✓ Vista l'unitarietà della personalizzazione di cui detto, è bene che, in fase di personalizzazione del prospetto “**ST**” vengano inseriti tutti i conti, sia quelli utilizzati per le contabilità ordinarie sia quelli per le contabilità semplificate.
- ✓ Per le contabilità semplificate è la gestione del quadro **RG** che attiva il trasferimento automatico, negli ISA, dei dati contabili che coincidono e che sono presenti sia nel quadro d'impresa che nel quadro “**F**” del modello ISA.
- ✓ La personalizzazione, se già presente in archivio, è trasferita nell'anno in corso grazie al programma di conversione.
- ✓ Qualora non si utilizzi il Piano dei conti standard, procedere autonomamente all'inserimento di nuovi conti, se dal quadro richiesti.

Di seguito alleghiamo i prospetti di raccordo utilizzati dalla procedura per il trasferimento dei dati contabili nel quadro “F” ISA Imprese.

Quadro F (ISA) prospetto di trasferimento dati		
Anno corrente		
Rigo ST	ISA	Descrizione
01	F01	Ricavi di cui alle lettere a) e b) comma 1 art. 85 del TUIR
02	F02 1	Altri proventi considerati ricavi
02 1	F02 2	di cui art. 85 comma 1 lett. f) del TUIR
03	F03	Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità
04	F04	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
05	F05	Altri proventi e componenti positivi
06	F06 1	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale
07	F07	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale
08	F08	Esistenze iniziali merci prodotti finiti ecc. non di durata ultrannuale
09	F09	Rimanenze finali merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e servizi non di durata ultrannuale
10	F10	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi.
11	F11	Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso) (importi già ricompresi in F08 e/o F10)
12	F12 1	Spese per acquisti di servizi
12.1	F12.2	(Società di Capitali) di cui per compensi a soci per l'attività di amministratore
13	F13 1	Costo per il godimento di beni di terzi
13 1	F13 2	di cui per canoni relativi a beni immobili
13 2	F13 3	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di locazione non finanziaria
13 3	F13 4	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di locazione finanziaria
14	F14 1	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni
14 1	F14 2	di cui per prestazioni di professionisti
14 2	F14 3	di cui per collaboratori coordinati e continuativi
14 3	F14 4	(Società di Persone) di cui per compensi a soci per l'attività di amministratore
15	F15 1	Ammortamenti
15 1	F15 2	di cui per beni mobili strumentali
15 2	F15 3	Di cui spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro
16	F16	Accantonamenti
17	F17 1	Oneri diversi di gestione
17 1	F17 2	di cui perdite su crediti
17 2	F17 3	di cui "utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro"
17 3	F17 4	di cui maggiorazioni fiscali
17 4	F17 5	di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda
17 5	17 6	di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva
17 6	17 7	di cui quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente
17 7	17 8	di cui oneri per imposte e tasse
18	F18	Risultato della gestione finanziaria
19	F19	Interessi e altri oneri finanziari
20	F20	Reddito di impresa
21	F21 1	Valore dei beni strumentali
21 1	F21 2	di cui valore dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria

ISA: Importi automatici provenienti dai Quadri d'impresa

In alcuni righi degli ISA sono stati previsti dei campi di dettaglio, identificati dalla dicitura "Da quadro F/G", a solo uso interno, ed in cui verranno automaticamente riportate alcune riprese fiscali risultanti dal quadro d'impresa e non esistenti in contabilità ma ugualmente determinanti al fine del calcolo del rigo in oggetto. Esponiamo qui di seguito la tabella di raccordo per i suddetti righi:

AGGANCI TRA PROSPETTI PLURIENNALI / EC (eccedenze di periodo) / RF / RG e ISA (Redditi 2023)				
ISA	Redditi SC		Redditi ENC	
		Quadro RF	Quadro RF	Quadro RG
F3	ulteriori compon. positivi	12.1	12.1	5,1
F5	redditi da trust			10,9
	reddito catast. immobili RF	10	10	
	plusvalenze e sopr. 88,2	7 (quota annuale)	7 (quota annuale)	6 (quota annuale)
	sopravvenienze attive	8 (quota annuale)	8 (quota annuale)	7 (quota annuale)
	Perdita SIIQ (redd. esente)	31 cod.12		
F6	rim.iniziali opere ultrannuali			13,2
F12,1	1/5 manutenz. eccedenti	55.6 (quote annuali)	55.6 (quote annuali)	22,7 o 22,13 (quote annuali)
	quota costo perizia per rivalutazione partecipazioni non quotate	55 cod. 30 (quota annuale)	55 cod. 30 (quota annuale)	22,99 (quota annuale)
	Altri costi rateizzabili (art.108)	43 (quote annuali)	43 (quote annuali)	22,7 (quote annuali)
	Spese rappresentanza "servizi"	43.2 e 43.3 (spese rappr. "servizi")	43.2 e 43.3 (spese rappr. "servizi")	22,8 (Spese rappr."servizi")
F17,7	Deduzione per TFR versato ai fondi pensione	55.4 (ded.4-6%)	55.4 (ded.4-6%)	16 (ded.4-6%)
F15	ecc. ammort. fiscali ex EC	55 (ecc. fiscale ex EC)	55 (ecc. fiscale ex EC)	
F17,4	superammortamento 40%	55 cod. 50	55 cod. 50	22.27
	superammortamento 40% immateriali	55 cod. 56	55 cod. 56	22.29
	superammortamento 30% (anno 2018)	55 cod. 57	55 cod. 57	22.36
	iperammortamento 150%	55 cod. 55	55 cod. 55	22.28
	iperammortamento 150% (2018-19)	55 cod. 58	55 cod. 58	22.37
	superammortamento 40% (2018-19) imm	55 cod. 59	55 cod. 59	22.38
	iperammortamento 170% (2019-20)	55 cod. 75	55 cod. 75	22.42
	superamm. 40% immateriali (2019-20)	55 cod. 76	55 cod. 76	22.43
	superamm. 30% (01.04.19-31.12.2019)	55 cod. 79	55 cod. 79	22.44
	Maggiorazione 110% patent-box	55 cod.86	55 cod.86	22.47
F17,1	spese rappresentanza "oneri diversi"	43.2 e 43.3 (spese rappr. "oneri")	43.2 e 43.3 (spese rappr. "oneri")	22,8 (Spese rappr."oneri")
F17,1 & F17,8	Irap deducibile (10% irap versata)	55.12	55.12	22,14
	Irap personale dipendente	55.33	55.33	22,15
F17	agenti, benzinai, ecc.(deduzioni forfait)	55 cod. 99 (deduz. forfait)	55 cod. 99	22,10 (agenti)
				22.16
	deduzione autotrasportatori	55 cod. 3	55 cod. 3	22.17
	Spese promiscue deducibili (RS24, RS25, RS26)			22.19
				22,11

	Reddito esente SIIQ	55 cod. 27		
	1/5 saldo negativo RQ47	55 cod.11		
	perdite periodo ante scissione da RV	31 cod.99		
-F17	Tremonti ter (rideterminazione per contributo)	31 cod. 2	31 cod. 2	
	Rideterminazione agev. reti d'impresa	31 cod. 30	31 cod. 30	10,10
-F18	perdite di partecipazione	59.3	59	27
	Differenza negativa RS93	55 cod.99		
F18	reddito di partecipazione	58.4	58.2	26.2
F13,1 & F13,4	interessi passivi leasing beni mobili deducibili art.96 (dell'anno + pregressi)	[118.1 + 118.2 – 121.3 + 122.3] int. deducibili "leas. mob."		
F13,1 & F13,2	interessi passivi leasing beni immobili deducibili art.96 (dell'anno + pregressi)	[118.1 + 118.2 – 121.3 + 122.3] int. deducibili "leas. mob."		
F19	altri interessi passivi deducibili art.96 (dell'anno + pregressi)	[118.1 + 118.2 – 121.3 + 122.3] int. deducibili "leas. mob."		

AGGANCI TRA EC (Decrementi) e ISA				
ISA	Redditi SC		Redditi ENC	
	Quadro RF	Quadro EC	Quadro RF	Quadro EC
F7		8,2		8,2
- F15		da rigo EC1 a EC6, col.2 (eccedenza ammortamento civilistico)		da rigo EC1 a EC6, col.2 (eccedenza ammortamento civilistico)
- F17		da rigo EC1 a EC6, col.2 - riga 3 (eccedenza minusvalenza civilistica)		da rigo EC1 a EC6, col.2 - riga 3 (eccedenza minusvalenza civilistica)
- F16	6,3		14.3	
+ F18		9,2		9,2
		10,2		10,2
		11,2		11,2

Personalizzazione del piano dei conti standard TeamSystem

Gli utenti che adottano il piano dei conti standard TeamSystem e che hanno già utilizzato la procedura Redditi lo scorso anno, dopo aver installato l'aggiornamento **MULTI versione 2023.00.03** del 21.03.2023, che esegue in automatico il comando **CARSTD** per aggiornare il Piano dei conti, debbono richiamare l'applicativo **DIRED23** ed eseguire il comando **CONRED** per convertire gli archivi ed il comando **CPESTD** (solamente dopo aver effettuato la suddetta conversione **CONRED**), per inserire automaticamente la personalizzazione conti standard all'interno dei diversi prospetti.

I conti trasferiti nei prospetti non sono modificabili; è tuttavia possibile disattivarli tramite il tasto funzione **"F7=Disattiva"**, che prevede anche la possibilità di disattivare un'intera riga della personalizzazione.

Un'eventuale ed ulteriore esecuzione del programma **CPESTD** non modifica la suddetta disattivazione.

Se nel piano dei conti sono stati creati i cosiddetti conti *"figli"* agganciati ai conti *"padre"*, la procedura **CPESTD** provvede ad inserirli automaticamente. La disattivazione di un conto *"padre"* non disattiva anche i conti *"figli"*. Tuttavia, se è stato disattivato il conto *"padre"* e si riesegue nuovamente il comando **CPESTD**, anche i conti *"figli"* vengono disattivati.

È consentito personalizzare nei vari righe gli eventuali conti creati manualmente dall'utente, per i quali una nuova esecuzione del programma **CPESTD** non ne causa eliminazione.

Altri accorgimenti utili in fase di personalizzazione quadri

Particolarità della personalizzazione conti ISA Impresa

Per quanto riguarda la personalizzazione conti per il quadro "F" Dati contabili ISA impresa, nei righi in cui è presente il campo "Da quadro", dove confluiscono i dati dal quadro d'impresa ed il campo "Altro", dove confluiscono i valori trasferiti, non debbono essere personalizzati i conti che possono arrivare in automatico dal quadro.

Ad esempio, negli ISA, "Indici sintetici di affidabilità", è il caso del rigo **F05** "Altri proventi e componenti positivi" relativo ai conti delle "Plusvalenze" e "Sopravvenienze". Il rigo va pertanto personalizzato con il conto "Plusvalenze non rateizzabili" e "Sopravvenienze non rateizzabili", perché le eventuali quote dell'anno provengono dal quadro in automatico.

Utile e/o Perdita dell'esercizio

I rigi dell'Utile e della Perdita d'esercizio non vanno mai personalizzati, poiché ricalcolati automaticamente dalla procedura sulla base dei dati contabili.

Trasferimento beni strumentali

Il trasferimento dei rigi che accolgono il valore dei Beni strumentali, delle macchine per ufficio elettroniche ed elettromeccaniche, delle autovetture e macchinari (solo per determinate attività) nei prospetti degli "Indici sintetici di affidabilità" è regolamentato dal flag del campo "Tipo calcolo beni strumentali", presente nella procedura **MULTI**, Anagrafica ditta (**ANADITTE**), sezione "10" "Numerazioni, date, indici"

Pertanto, se per tale campo, "Tipo calcolo beni strumentali", è stato barrato il parametro:

- ✓ "Importo da cespiti", il trasferimento avviene leggendo l'archivio cespiti della procedura **MULTI** e quindi, in tal caso, non è necessario personalizzare tali rigi (scelta che si consiglia di adottare);
- ✓ "Importo da conti": il trasferimento avviene leggendo i movimenti contabili e/o i saldi contabili e quindi, in tal caso, è necessario personalizzare i suddetti rigi.

Si consiglia, agli utenti che gestiscono i cespiti nella procedura **MULTI**, di optare per la scelta "Importo da cespiti", la quale consente, indubbiamente, di trasferire, in modo più completo, tutte le voci da includere nel calcolo del valore dei Beni strumentali.

Si ricorda che, in tale calcolo, debbono essere inclusi anche i beni in Leasing ed i beni in Comodato, pertanto, nel campo "Tipo bene" dell'archivio cespiti (**CESP1**), è necessario qualificare i beni suddetti (beni in Leasing e in Comodato) come tali.

Nel rigo **F21** "Valore beni strumentali" del modello ISA è possibile trasferire, dall'archivio cespiti, in colonna 1 ("Valore beni strumentali") e in colonna 2 ("di cui valore di beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria"), quei beni per i quali nel campo "Tipo bene" è stato indicato "L" "Leasing" o "R" "Bene in leasing post riscatto".

Ricordiamo che, nella procedura **MULTI**, grazie al programma **CESP7**, è possibile stampare in modo dettagliato il valore dei suddetti beni strumentali.

Nelle istruzioni relative ai modelli ISA, in merito al rigo **F21**, "Valore dei beni strumentali", è indicato che il valore dei beni posseduti per una parte dell'anno deve essere ragguagliato ai giorni di possesso. Il programma di trasferimento si comporta, pertanto, di conseguenza.

Si precisa inoltre che, per quello che riguarda la rivalutazione dei cespiti, il programma di trasferimento considera quanto stabilito dalla normativa fiscale di riferimento.



NOTA BENE

In presenza di “**Spese per l’acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 €**”, il trasferimento nel rigo **F15 colonna 3** di tale valore avviene prelevando l’importo dai conti 66/30/060 o 66/30/062 mentre, se sono presenti cespiti attivati nell’anno 2022 e con un ammortamento al 100%, il valore viene prelevato dall’archivio cespiti.

È quindi necessario fare attenzione e gestire tali spese utilizzando alternativamente o il conto di costo 66/30/060 o 66/30/062 oppure inserendo in contabilità un bene strumentale che andrà completamente ammortizzato nell’anno.

Qualora l’utente adotti come modalità operativa quella di inserire in un unico cespite più beni che, singolarmente non superano l’importo di 516,46 Euro ma che invece, se cumulati in un unico cespite, superano detto importo, la procedura include nel rigo in questione anche tale bene, purché comunque sia ammortizzato con una percentuale pari al 100%, percentuale che può essere inserita anche manualmente e sia stato acquistato nel 2022 (per l’indicazione di tali beni, nella Tabella “**Cespiti**”, la “**Sottospecie**” “**35**” è riservata ai beni il cui valore non supera i 516,46 Euro).

Si fa notare che, qualora negli anni successivi ci sia un incremento di valore del cespite, perché questo continui ad essere considerato bene di costo inferiore a 516,46 €, è necessario che tale incremento sia inserito in un cespite a parte e non cumulato nel cespite in oggetto.

Trasferimento cespiti in presenza di doppio binario “Civilistico/Fiscale”

Qualora sia stato attivato, nell’anagrafica ditta di **MULTI**, il doppio binario Cespiti (anche in modalità parziale), il trasferimento dati dovrà tener conto di tutti gli aspetti civilistici e fiscali che la normativa richiede. Di conseguenza, il programma terrà conto dei valori di ammortamento, delle plusvalenze realizzate, delle minusvalenze e trasferirà automaticamente il Prospetto **EC sezione I**. Verranno, inoltre, generate le riprese fiscali nel quadro d’impresa **RF** mentre gli ammortamenti, nei modelli ISA, terranno conto dei valori fiscali rilevati per ogni singolo cespite, al fine di integrare, nella dichiarazione, eventuali differenze ed ottenerne i valori fiscali.



NOTA BENE

Sebbene il quadro **EC “Deduzione extracontabile”** non sia più presente nei modelli ministeriali, è stato deciso, per rendere più agevole la gestione della dichiarazione, di mantenere la “**Deduzione extracontabile**” sotto forma di prospetto richiamabile dalla scelta 4 “**Prospetti**” della **Gestione quadri**.

Se nel **Prospetto EC “Deduzione extracontabile”** sono presenti dei valori, la prima volta che si accede al quadro d’impresa RF tale prospetto viene proposto e deve essere confermato così che le riprese extracontabili siano riportate nel quadro.

Inoltre, poiché non è più consentito effettuare ammortamenti fiscali diversi da quelli civilistici, nel **Prospetto EC “Deduzione extracontabile”** potrebbero essere presenti solo i decrementi dovuti al recupero di vecchi ammortamenti anticipati.

Il doppio binario rimane comunque, in quanto sono presenti eccezioni che devono essere gestite. Tenendo conto di tali eccezioni il trasferimento riporterà l’eccedenza direttamente nel quadro d’impresa tra le variazioni in diminuzione.

L’operazione di trasferimento prevede anche il caso in cui l’utente non abbia allineato i cespiti, o per errore o per propria scelta.

Nel caso in cui la procedura rilevi un ammortamento fiscale superiore a quello civilistico, tale eccedenza verrà esposta nella colonna **“Eccedenza fiscale di periodo”**.
La procedura segnalerà quindi tale eccedenza ma sarà poi compito dell'utente gestirla.

In presenza del doppio binario è importante che l'utente abbia eseguito il comando **CESP2** definitivo con conseguente aggiornamento dei cespiti all'anno 2022 e con rilevazione delle scritture contabili in prima nota. Inoltre, per un corretto funzionamento del trasferimento, in presenza del doppio binario cespiti è obbligatorio l'inserimento, all'interno della Tabella **“Personalizzazione Conti cespiti/Leasing/Fringe benefit”**, **TABE10**, del **“Tipo bene per deduzioni extracontabili”**.

I risultati extracontabili dei cespiti che confluiscono nei quadri d'impresa e nel prospetto IRAP ed i risultati della compilazione del **Prospetto EC “Deduzione extracontabile”**, verranno stampati a fondo pagina nel prospetto dei valori trasferiti.

Gli stessi valori vengono stampati nel **Prospetto riprese extracontabili** che può essere stampato dal programma **CESP16** della procedura **MULTI**.

In presenza di doppio binario, l'operazione di trasferimento provvede a riportare, automaticamente, nel **“Prospetto delle plusvalenze”**, sia la plusvalenza civilistica che quella fiscale, rilevandola esclusivamente dall'archivio cespiti, consentendo in tal modo al programma di gestione del prospetto di rilevare automaticamente le conseguenti variazioni in aumento e/o diminuzione.



IMPORTANTE

Trasferimento Cespiti con attivazione del Terzo binario (IRAP art .5)

Per quanto riguarda i soggetti **“IRAP art.5”**, pur risultando palese la determinazione della base imponibile IRAP secondo l'applicazione dei corretti principi contabili (con l'unica eccezione per i marchi d'impresa ed avviamento per i quali occorre dedurre 1/18 del costo, indipendentemente dall'imputazione a conto economico), l'Agenzia delle Entrate ha modificato questo principio introducendo alcune eccezioni che riguardano, in modo particolare, le Svalutazioni e le Rivalutazioni con differimento civilistico/fiscale, gli ammortamenti civilistici ante 2008, superiori alla percentuale di legge prevista per il fiscale, i fabbricati con terreno pertinente per i quali, se civilisticamente il bene è ammortizzato, sia per la quota terreno che per la quota fabbricato, ai fini IRAP va effettuata una ripresa in aumento per la quota indeducibile del terreno. A riguardo, nella procedura **MULTI**, è attivo un terzo binario cespiti volto al trattamento di queste casistiche particolari.

Pertanto, il trasferimento terrà conto, ai fini IRAP art.5, della gestione cespiti del terzo binario IRAP.

Prospetto crediti

Anche il prospetto dei crediti è personalizzabile indicando il numero del rigo di riferimento, in quanto presente all'interno dei quadri d'impresa.

Relativamente al rigo delle *"Svalutazioni risultanti al termine dell'esercizio precedente"* è cura del programma considerare il saldo di apertura dei conti personalizzati.

Ulteriori dati di possibile personalizzazione

È possibile personalizzare alcuni righe particolari:

- ✓ **"Dati di bilancio"**, alcune particolarità vanno descritte per le seguenti voci:
 - *"Immobilizzazioni materiali"*: personalizzare, indicando con colonna 1, i conti dei fondi ammortamento beni materiali; senza l'indicazione della colonna, indicare i conti degli immobili e i conti dei fondi, perché tale valore deve essere mostrato al netto dei fondi ammortamento (stessa cosa per i beni immateriali).
 - *"Disponibilità liquide"* e *"Debiti verso banche"*: indicare, nel rigo *"Disponibilità liquide"*, tutti i conti delle disponibilità liquide esclusi i conti delle *"banche"* e nel rigo *"Debiti verso banche"* i conti relativi alle banche. Sarà cura del programma, in fase di trasferimento, trasportare i saldi attivi delle banche nel rigo delle *"Disponibilità liquide"*.
 - *"Altri debiti"* e *"Altri crediti"*: personalizzare i conti di debito e di credito nel rigo *"Altri debiti"*. Sarà cura del programma riportare i saldi attivi in *"Altri crediti"*.
 - *"Patrimonio netto"*: personalizzare i conti del *"Patrimonio netto"*; il risultato d'esercizio dell'anno in corso verrà sommato in automatico dal programma.
 - *ROL Civile*: per la ripresa dalla contabilità di tale valore, ovvero del ROL calcolato su base civilistica è previsto il codice di personalizzazione **"700"** *"ROL civilistico"*.
- ✓ **"Prospetti plusvalenze, sopravvenienze, spese di pubblicità, spese di rappresentanza, spese studi e ricerche, minusvalenze"**: è possibile trasferire i valori contabili anche all'interno dei prospetti previsti in alcuni righe dei quadri d'impresa. A tal proposito si possono utilizzare le codifiche di seguito elencate:
 - codice **"601"** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **"Plusvalenze da rateizzare"**;
 - codice **"602"** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **"Sopravvenienze da rateizzare art. 88/3"**;
 - codice **"607"** per personalizzare le sopravvenienze rateizzabili art.88/2 (rimborsi assicurativi) che devono confluire nel prospetto **"Sopravvenienze"**.
 - codice **"609"** per personalizzare i conti degli interessi passivi e attivi al fine di gestire il prospetto del recupero del 10% dell'IRAP versata, sia ai fini del saldo che dell'acconto. Tale codice va personalizzato nell'IRAP.
 - codice **"610"** utilizzato per il trasferimento del conto di costo 68/05/420 che deve confluire nel prospetto **"Perizia giurata di stima"**. Così, ad esempio, nella Dichiarazione dei Redditi Società di Capitali, tale conto confluisce nel prospetto **"Perizia giurata di stima"** all'interno del rigo RF31, colonna 32, dove è ripreso in aumento tutto l'importo e nel rigo RF55, colonna 30, dove è riportata in diminuzione solo la quota deducibile.
 - codice **"704"** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **"Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione al 4%"**.
 - codice **"706"** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **"Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione al 6%"**.

In particolare, le codifiche per le spese di rappresentanza sono le seguenti:

- codice **"650"** per personalizzare il valore dei **ricavi** che deve confluire nel prospetto **"Spese di rappresentanza"**;
- codice **"651"** per personalizzare il valore delle **Spese di rappresentanza** che deve confluire nel prospetto **"Spese di rappresentanza"**;

- codice **"653"** per personalizzare le spese di rappresentanza solo alberghiere con una deducibilità al 75%, classificate come costi per servizi;
- codice **"652"** per personalizzare le spese di rappresentanza, considerati gli oneri di gestione (ad esempio, gli omaggi superiori a 50 Euro);
- codice **"654"**: non personalizzato nel piano dei conti standard. Identifica gli oneri diversi di gestione, deducibili al 75%.
- codice **"655"** per personalizzare le spese di rappresentanza indeducibili (spese di rappresentanza non inerenti).

Si precisa che, i valori trasferiti all'interno di tali prospetti non tengono conto delle eventuali percentuali di indetraibilità presenti all'interno dei conti e che il numero degli anni trasferiti in automatico relativamente ai prospetti **"Plusvalenze da rateizzare"**, **"Sopravvenienze da rateizzare"** è sempre 5. È quindi compito dell'utente intervenire, qualora la rateizzazione avvenga con un numero di anni inferiore a 5, comunque previsto dalla normativa.

All'interno del quadro riservato all'IRAP, per alcuni righe sono presenti dei **"Prospetti"** in cui sono evidenziati, a seconda dell'origine di provenienza, i valori riportati. Tra questi righe troviamo l'importo derivante dal trasferimento, in cui confluisce la rettifica ricavata dalla percentuale presente nei conti oppure ricavata dal valore del conto personalizzato nella colonna in questione. Troviamo il valore trasferito dal **Prospetto EC "Deduzione extracontabile"** dove confluiscono, in caso di trasferimento di società con doppio binario, le eccedenze degli ammortamenti fiscali rispetto a quelli civilistici. Troviamo inoltre il rigo dove confluiscono le variazioni dei conti che non transitano nel **Prospetto EC "Deduzione extracontabile"**.

- ✓ Per esigenze di programma sono inoltre presenti tre codici **per personalizzare gli interessi passivi nei modelli ISA**, per la loro deducibilità, di modo che confluiscono negli specifici righe.
I codici in questione sono:

- **"696"** per personalizzare i conti degli interessi passivi (esclusi interessi su leasing beni mobili ed immobili);
- **"697"** per gli interessi di leasing beni mobili;
- **"698"** per gli interessi di leasing beni immobili.

- ✓ **Nella personalizzazione modello Irap è previsto il codice "801"** da utilizzare per trasferire l'importo del costo del lavoro. Tale codice trova applicazione per il recupero del 10% dell'IRAP versata.

- ✓ Il codice **"802"** va utilizzato per trasferire, nel prospetto IRAP, tra i costi del personale, ai fini del calcolo del recupero dell'imposta IRPEF/IRAP, alcuni conti che devono essere presi in considerazione solamente nel caso di trasferimento secondo l'art. 5/bis (criterio fiscale del TUIR). Costi che vanno distinti dagli altri costi del personale attualmente personalizzati con il codice **"801"**. Ad esempio, facendo riferimento al *Pdc standard* tali conti sono:

- **68/05/255** *"Costo per trasferte CO.CO.CO"*;
- **72/05/075** *"Trasferte indeducibili"*;
- **70/05/050** *"Canoni locazioni per strutture ricettive"*.

- ✓ **"Prospetto manutenzioni e riparazioni beni propri"**: il valore delle manutenzioni e riparazioni dei beni propri, da trasferire all'interno del suddetto prospetto, viene prelevato dall'archivio cespiti, leggendo il cespite generato dalla procedura **MAGMAN "Calcolo manutenzione e riparazione"** eseguita in **MULTI**. Si precisa che il programma **MAGMAN** genera un cespite per il valore dell'eccedenza indeducibile delle *"Manutenzioni e riparazioni da ammortizzare"*. Il programma di trasferimento dati controlla se il dichiarante risulta appartenere alla categoria degli autotrasportatori, poiché in tal caso l'eccedenza deve essere ammortizzata in 3 anni. Dunque, il trasferimento riporta il valore nell'apposito e relativo prospetto.

Nel tabulato che può essere stampato in sede di trasferimento dei dati contabili è stata prevista la possibilità di riportare alcuni importi prelevati da altri contesti. Tale possibilità è stata prevista per le

riprese delle eccedenze relative alle Spese di manutenzione e riparazione da ripartire in 3 e 5 anni il cui dato può essere prelevato dall'archivio cespiti.

Per il riporto di tali eccedenze nel suddetto tabulato sono stati previsti due nuovi codici fittizi:

- "620" "Eccedenza manutenzione riparazione 5 anni"
- "621" "Eccedenza manutenzione riparazione 3 anni"



IMPORTANTE

Affinché l'importo delle suddette eccedenze sia presente nella Stampa del tabulato di trasferimento conti è necessario avere fatto generare il cespite in MULTI con la procedura MAGMAN "Calcolo manutenzione e riparazione".

- ✓ **"Ritenute d'acconto professionisti in semplificata"** (rigo **RE24**): l'importo delle ritenute d'acconto subite, per i professionisti gestiti in contabilità semplificata, viene trasferito purché si personalizzi il suddetto rigo con lo stesso conto che è presente nella Tabella **"Personalizzazione conti"** (**TABE02C**) in **MULTI**, indipendentemente dal fatto che la registrazione contabile sia stata effettuata oppure no, in quanto il programma **MULTI** simula comunque tale importo, rielaborando le fatture incassate.
- ✓ **"Costi indeducibili ai fini IRAP"** (solo per Società di persone costituite da professionisti): poiché i costi inerenti l'attività esercitata confluiscono automaticamente nel quadro IRAP in quanto prelevati dal quadro RE, personalizzando il codice **"501"** è possibile trasferire, all'interno dell'apposito prospetto dello stesso quadro RE, quei costi che sono indeducibili ai fini IRAP e che debbono essere scomputati dal totale dei costi stessi, per il passaggio all'IRAP.
- ✓ **"Ricavi da agriturismo"**: in riferimento al quadro RF del modello **760 ENC** utilizzare il codice **"702"** per personalizzare i conti relativi ai ricavi da agriturismo, in modo da far confluire, nel rigo riferito ai redditi dei terreni e dei fabbricati non costituenti beni strumentali presente nella sezione **"Variazioni in aumento"**, solamente il 25% dell'importo complessivo di tali conti.
Resta ovviamente invariato il trasferimento del valore totale nel rigo, **"Proventi degli immobili"** della sezione **"Variazioni in diminuzione"**.
Considerando la personalizzazione del quadro RG, il codice **"702"** va utilizzato per personalizzare i conti relativi ai ricavi da agriturismo che vanno trasferiti nel rigo RG2 **"Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR"**, nella colonna **"Totale"** e in quella riservata ai **"Ricavi da agriturismo"**, dove verrà riportato quanto registrato in prima nota; verrà così scorporato, nel rigo RG21 colonna 1, il 75% dell'importo dei **"Ricavi da agriturismo"**.
- ✓ **"Ricavi associazioni sindacali"**: è previsto il codice **"709"** per trasferire dalla contabilità nel rigo RG2 **"Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR"**, sia nella colonna **"Totale"** che nell'apposita colonna **"Associazioni sindacali"**, i ricavi derivanti dall'esercizio di attività di assistenza fiscale resa agli associati dalle associazioni sindacali e di categoria operanti nel settore agricolo; al contempo consente di scorporare l'importo del 91% riportandolo nel rigo RG21, colonna 1.
- ✓ **"Ricavi altre associazioni"**: trattasi dei ricavi delle associazioni sportive dilettantistiche, delle associazioni senza fini di lucro, delle associazioni pro-loco e delle altre associazioni che hanno optato per la determinazione forfetaria del reddito. Per la personalizzazione di tali ricavi è previsto il codice **"708"** che consente di trasferire nella colonna **"Altre associazioni"** del rigo **RG2** e nella colonna **"Totale"** dello stesso rigo quanto registrato in contabilità. Nel rigo **RG21**, colonna 1, è riportato lo scorporo del 97% del totale di detti ricavi.

- ✓ **“Ricavi da fonti rinnovabili”**: con riferimento al quadro RF del modello Società di Capitali utilizzare il codice **“707”** per personalizzare il conto **58/05/185 “Ricavi energia fotovoltaica”** così che sia possibile far confluire nel rigo **RF9** del quadro RF il 25% dell'importo complessivo di tale ricavo mentre nel rigo **RF55 “Altre variazioni in diminuzione”**, colonna 42, verrà trasferito il valore totale del ricavo.

Con riferimento al quadro RG, il codice **“707”** va utilizzato per trasferire nel rigo RG2 **“Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR”**, sia nella colonna **“Totale”** che nell'apposita colonna, quanto registrato in prima nota e per permettere lo scorporo del 75% dei **“Ricavi da fonti rinnovabili”** nel rigo RG21 colonna 1.

- ✓ **“Art.85, c.1 Distributori Carburanti”**: nel quadro RF, tra le **“Altre variazioni in diminuzione”** e nel quadro RG, tra gli **“Altri componenti negativi”** è stato previsto il calcolo automatico della deduzione forfetaria commisurata ai ricavi relativi all'attività di vendita carburante.

Affinché la procedura di contabilità possa trasferire automaticamente l'importo dei ricavi derivanti dalla vendita del carburante nel suddetto campo del quadro **RF** o **RG** di tutti i modelli di Dichiarazione dei Redditi occorre aver compilato e chiuso la dichiarazione IVA di modo che l'importo del volume d'affari **VE50** confluisca all'interno del modello ISA per poi essere trasferito nel quadro d'impresa. Il trasferimento avviene ovviamente solo nel caso di presenza del codice attività **473000 “Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione”**.

- ✓ **“Prospetto dei crediti” 760 RF**:

- ✓ codice **“402”** per personalizzare il valore che deve confluire nel rigo **“Crediti d'imposta”**.

- ✓ **“Ritenute d'acconto subite”**:

- ✓ codice **“401”** per trasferire il valore delle **“Ritenute d'acconto subite”** nel quadro di riepilogo RN. Il valore delle **“Ritenute d'acconto”** è presente anche tra i dati di testata del quadro RF.

- ✓ **“Credito di imposta da locazioni”**:

- ✓ codice **“682”** per trasferire il conto delle **“Locazioni”** all'interno del rigo RF55 codice 99. A tal proposito, nei Piani dei conti standard Teamsystem, **“80”** e **“81”**, sono presenti i conti **“64/10/080”** e **“33/0080”** per poter registrare i **“Contributi Covid in c/credito imposta locazioni”**. Nella dichiarazione Redditi, questi conti confluiscono nei quadri di impresa, precisamente nei seguenti rigi:

- RF55 codice **“99”** **“Altre variazioni”**;
- RG10/RG22 codice **“99”** **“Altri componenti positivi”/“Altri componenti negativi”**;

Coloro, invece, che non utilizzano i piani dei conti standard **“80”** e **“81”**, debbono provvedere, manualmente, ad integrare la personalizzazione dei quadri RF/RG utilizzando il codice **“682”**, qualora abbiano nel proprio piano dei conti un conto siffatto e vogliano utilizzare gli automatismi previsti dalla procedura per tale codice.

In presenza del codice **“682”**, la procedura propone la compilazione del quadro RS, relativamente alla sezione degli **“Aiuti di stato”** con l'indicazione del codice **“60”** **“Credito d'imposta canoni immobili uso non abitativo- art.28 D.L. n.34/2020”**.

Dal momento che i suddetti conti **“64.10.080”** e **“33.0080”** possono essere utilizzati per registrare anche dei canoni di locazioni non soggetti ad **“Aiuto di stato”**, alla conferma del quadro RN la procedura visualizza un messaggio, non bloccante, con l'indicazione che sono presenti le condizioni per la compilazione del rigo RS401 con il codice **“60”**.

Qualora non venga eseguito alcun trasferimento dalla contabilità ed il quadro di reddito venga compilato manualmente, inserendo il codice **“682”** nella distinta dei suddetti rigi **“RF55”** cod. **“99”** e **“RG10/RG22”** **“cod. “99”**, alla conferma del quadro RN viene comunque visualizzato il messaggio di alert, per il controllo della compilazione del quadro RS, relativamente alla sezione degli **“Aiuti di stato”**.

Trasferimento delle ritenute d'acconto in contabilità semplificata delle ditte rappresentanti

Per le ditte in contabilità semplificata definite come “**Rappresentante**” è previsto il trasferimento delle ritenute d'acconto che sono state registrate nel campo “*Ritenuta d'acconto*” del folder “**Ritenute**” in fase di inserimento fatture in **MPRI**. Ovviamente il conto “*Ritenute acconto subite*”, presente in **TABE02C** “**Personalizzazione conti**”, deve essere opportunamente personalizzato.

Prospetto delle società non operative (Società di comodo) – 760/750

È possibile effettuare il trasferimento automatico dalla procedura **MULTI** del Prospetto per la determinazione dell'operatività delle società. A tal fine occorre aver eseguito, in **MULTI**, la procedura **SOCCOM** ed aver obbligatoriamente “bloccato” la situazione della ditta con l'apposita funzione “**Blocca**”, presente a fondo pagina nel programma **SOCCOM**.

Società di capitali: Rigo RF15 – Prospetto “Interessi passivi indeducibili”

In tale rigo il trasferimento automatico degli “*Interessi passivi indeducibili*” è possibile personalizzando i rigi F696 – F697- F698 - F119 colonna 6- F118 colonna 3.



NOTA BENE

L'articolo 96 TUIR, comma 3, non opera una distinzione tra gli interessi passivi sui canoni di leasing (non relativi però a beni a deducibilità limitata come automobili) e l'insieme degli altri oneri finanziari, limitandosi ad elencare quali oneri sono rilevanti ai fini dell'articolo medesimo. Nei modelli ISA, gli interessi per canoni di leasing, essendo parte integrante del canone, confluiscono negli appositi rigi riservati ai canoni di leasing, F13 e F18.

Prospetto “Spese di rappresentanza”

Per il trasferimento delle Spese di rappresentanza vanno personalizzati i seguenti codici:

- “**650**” per la determinazione di ricavi che sono base per gli scaglioni;
- “**651**” per le spese di rappresentanza deducibili;
- “**652**” per le spese di rappresentanza, considerati gli oneri di gestione (ad esempio gli omaggi superiori a 50 Euro);
- “**653**” codice da usare per il “*Di cui*” delle spese di rappresentanza quali spese alberghiere con deducibilità al 75%;
- “**654**” codice da usare per il “*Di cui*” delle spese di rappresentanza quali spese alberghiere facenti parte degli oneri di gestione (spese con deducibilità al 75%).

Per le società al primo anno di costituzione (cosiddetto START UP) che non hanno ancora realizzato ricavi, le Spese di rappresentanza possono essere dedotte negli anni successivi. In tal caso, in fase di trasferimento dalla contabilità, la procedura, dopo avere verificato che si tratta di primo anno di attività, sulla base della “*Data inizio attività*” indicata nella ditta e dopo avere verificato che non vi sono ricavi, nel prospetto delle Spese di rappresentanza va ad inserire il codice “**1**” “**Start up nei periodi con ricavi a zero**” nel campo “*Nuova costituzione*”, porta in aumento le spese di rappresentanza e rimanda l'eccedenza negli anni successivi.

In caso, invece, di “*start up*”, nel primo periodo con ricavi o nel secondo periodo con ricavi, i rispettivi codici “**2**” o “**3**” vanno inseriti manualmente dall'utente.

Per le società che lo scorso anno presentavano la condizione di “*start up*”, la procedura di trasferimento provvede a gestire la nuova situazione del nuovo anno indicando nella testata del prospetto:

- “1” se anche nel nuovo esercizio non sono stati rilevati ricavi. In questo caso le spese di rappresentanza vengono ancora riprese per essere considerate nell’anno venturo.
- “2” se nell’anno di dichiarazione sono stati conseguiti ricavi e quindi è possibile dedurre in dichiarazione le spese in oggetto.

Si precisa che, le spese di rappresentanza sono deducibili nel periodo di imposta di sostenimento, se rispondenti ai requisiti di inerenza e congruità stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 novembre 2008 pubblicato sulla G.U. del 15 gennaio 2009.

Poiché il programma effettua automaticamente il calcolo della parte di tali spese inerenti ma indeducibili, in quanto non congrue per eccedenza rispetto agli scaglioni stabiliti dal decreto citato, l'utente non deve effettuare il giroconto di tale frazione di spese al conto “*Spese di rappresentanza indeducibili (68/05/335)*”, essendo tale conto riservato alla rilevazione delle spese di rappresentanza indeducibili in quanto non inerenti.

Prospetto “Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione”

Nelle variazioni in diminuzione dei quadri di impresa è presente il Prospetto “**Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione**” utile al calcolo dell’ulteriore deduzione del 4% e del 6% per i TFR trasferiti al fondo pensione. In tale prospetto confluiscono i valori dei conti che sono stati personalizzati con i codici “704” e “706”.

Rigo RF55 “Altre variazioni in diminuzione”

Tra le “*Altre variazioni in diminuzione*”, nel rigo RF55, colonna “38”, viene trasferito il 100% dell’imposta municipale propria (IMU), relativa agli immobili strumentali (come ad esempio capannoni), versata nel periodo d’imposta oggetto della dichiarazione (art. 1, commi 715 e 716, della legge 27 dicembre 2013), prelevata dal conto 84/05/011 “*Imu parzialmente deducibile immobili strumentali (pagata nell’esercizio)*”.

Prospetto delle “Sopravvenienze art. 88/2”

Per identificare la rateizzazione delle sopravvenienze art. 88/219 è necessario personalizzare il codice “607”.

ISA e prospetto Multiattività

Le istruzioni degli ISA affermano che i contribuenti che esercitano due o più attività di impresa, non rientranti nello stesso codice ISA, qualora l’importo dei ricavi delle attività secondarie sia superiore al 30% del totale dei ricavi dichiarati, sono tenuti a compilare e ad allegare il modello ISA, comprensivo del prospetto delle Multiattività.

Per poter compilare il prospetto delle Multiattività, sia che ciò avvenga manualmente, sia automaticamente mediante il trasferimento, va indicata la causa di esclusione “7”.

Rimane invariata l’esecuzione del trasferimento Multiattività in modalità separata dagli altri quadri di impresa/ISA; i valori confluiscono in un’ apposita sezione degli ISA ed è automaticamente impostata la causa di esclusione “7”.

Si precisa che, al momento, il trasferimento della presente sezione non è ancora attivo, ma verrà abilitato con una delle prossime versioni della procedura Redditi.

Fringe benefit

Il trasferimento dell’automezzo dato in uso al dipendente (*Fringe benefit*) è affidato alla percentuale di deducibilità al 70% presente nei conti dei costi auto e nell’ammortamento che scaturisce dalla gestione del cespite nel programma **CESP1**.

Non è pertanto necessario predisporre un apposito prospetto del *Fringe benefit* nel cespite ma è sufficiente creare il cespite inserendo “S” nel campo “*Bene a deducibilità ridotta*” ed il codice deducibilità “12”, specifico

per il *Fringe benefit*. In questo modo il programma calcola la giusta deducibilità nei vari quadri di impresa e nel quadro IRAP.

Si ricorda che il prospetto del *Fringe benefit* va compilato solamente in presenza di fringe benefit dell'amministratore. In questo caso il trasferimento e la relativa *spalmatura* dei costi nei diversi righi del quadro d'impresa non sono effettuati automaticamente ma vi si deve provvedere manualmente.

In presenza di *Fringe benefit* dell'amministratore, in fase di trasferimento, la procedura ne dà segnalazione.

Trust

La tipologia del Trust, che può essere "**Opaco**", "**Trasparente**", "**Misto**", influenza il trasferimento delle ritenute d'acconto che si evidenziano nella testata del quadro d'impresa RF del modello 760/760 ENC (da personalizzare, ai fini del trasferimento, con il codice "**401**").

Se non si è in presenza di un trust o se il trust è di tipologia "**Opaca**" o "**Mista**", le ritenute confluiscono nel quadro riepilogativo **RN**, mentre se trasparente, le ritenute confluiscono nel quadro riepilogativo **PN**.

Trasferimento valori extracontabili da procedura LEASING

Nel comando per il trasferimento dei dati contabili, **TRA740-750-760**, è presente il flag **“Riprese da leasing”** per attivare il prelievo dei dati dalla procedura leasing. Spetta, pertanto, all'utente decidere se far gestire tale prelievo in maniera automatica alla procedura, se gestire manualmente la casistica all'interno del quadro oppure se inserire in prima nota le scritture contabili di integrazione/rettifica.



IMPORTANTE

Il trasferimento in automatico di tali valori extracontabili avviene in maniera corretta solo se durante l'anno l'utente ha avuto cura di registrare i canoni di leasing utilizzando il conto “*Canoni deducibili*” presente nella Tabella “*Conti leasing*” associata al bene (ad esempio, per i beni mobili, conto “70/10/005” del PDC standard).

Si precisa che, il trasferimento dei valori Leasing avviene solamente se il contratto di leasing in questione risulta aggiornato e chiuso per l'anno di dichiarazione.

Per quanto riguarda l'Irap, nel relativo modello verranno trasferite solamente le sezioni 1 e 2 dell'art. 5 e 5-bis relative alle imprese in contabilità ordinaria e semplificata; non verrà effettuato il trasferimento di scritture extracontabili di leasing nelle altre sezioni (agricoltura, forfettarie, professionisti).



NOTA BENE

Per effetto degli arrotondamenti può capitare che negli ISA “imprese”, al rigo “F13” (ST13), in presenza anche di altri costi oltre a quelli di leasing, i “*Di cui*” relativi ai canoni di leasing risultino di un Euro maggiori rispetto al rigo dei “*Totali*”. In questo caso la procedura bloccherebbe la conferma degli ISA con un apposito messaggio: “*i di cui del rigo ST 13 non possono superare il totale*”; spetta all'utente rettificare questa situazione manualmente.

TRA760 - Particolarità nella personalizzazione dei quadri Mod.760

Nel modulo di trasferimento dei quadri del **modello 760** è possibile trasferire solo i quadri **RF** e **RS** contenente il prospetto dei crediti.

Il "**Prospetto di composizione del Capitale sociale**" è presente all'interno del quadro **RF** e non è possibile trasferirlo in automatico per effetto degli incrementi e decrementi che riguardano operazioni impossibili da determinare in automatico dato che sono richiesti componenti fiscali e non di natura civilistica.



ANNOTAZIONI

Si ricorda di non personalizzare mai i righi relativi all'utile o alla perdita perché questi sono ricalcolati in automatico (questa regola è valida in tutti i quadri di impresa).



NOTA BENE

Si fa notare che, non è possibile trasferire automaticamente il prospetto ACE (Aiuto alla crescita economica) - "**Deduzione per capitale investito proprio**" sia per quanto riguarda l'IRES che l'IRPEF.

Il motivo del mancato trasferimento automatico sta nel fatto che dalla contabilità non è possibile individuare né gli incrementi né i decrementi di capitale, mentre per ciò che riguarda il fattore temporale non è possibile stabilire quali sono le riserve da escludere dal trasferimento.

Trasferimento quadri

In fase di trasferimento occorre selezionare il quadro interessato, scegliendo tra RE, RF, RG, Multiattività e quadro IRAP ovvero **IC, IE**.

Una volta eseguita la selezione occorre inserire le seguenti informazioni:

Data di bilancio:

questa data è importante per determinare il periodo contabile che deve essere trasferito, che potrebbe essere un periodo d'esercizio normale oppure quello di una ditta trasformata o ancora quello di una ditta con esercizio infrannuale. Si ricorda che, se la ditta ha subito una trasformazione in corso d'anno, in fase di trasferimento dati, sulla base della data indicata, la procedura è in grado di individuare se il periodo oggetto di trasferimento è quello antecedente alla trasformazione oppure quello post trasformazione. Gli utenti della procedura **MULTI** sono a conoscenza del fatto che i due periodi di bilancio vengono contraddistinti dalle date inserite nella Tabella "**Gestione esercizi**" in **ANADITTE**. Pertanto, in caso di trasformazione, se il trasferimento dati viene eseguito per la ditta "**trasformante**" va indicato il giorno precedente la data di trasformazione inserito nella ditta altrimenti, se il trasferimento è relativo alla ditta "**trasformata**", va indicata la data di chiusura bilancio, sempre desumibile dalla gestione archivio ditte.

Tipo trasferimento:

è possibile scegliere tra un trasferimento "**Consolidato**" oppure "**In tempo reale**".

Nel primo caso, cioè "**Consolidato**", i saldi contabili vengono prelevati dai progressivi dei conti memorizzati nell'esercizio corrispondente alla data di bilancio indicata.

Nel secondo caso, cioè "**In tempo reale**", i saldi contabili vengono prelevati dai progressivi dei conti, se è già stato eseguito l'aggiornamento contabile e dai movimenti contabili per la parte dell'esercizio non ancora consolidata; se si gestisce invece l'aggiornamento in tempo reale, il trasferimento avviene leggendo i movimenti contabili. Sempre relativamente al trasferimento dati "**In tempo reale**", nel caso in cui siano state inserite in prima nota rettifiche di bilancio con le causali da "**831**" a "**899**", qualora al momento del trasferimento dati in dichiarazione non siano ancora state aggiornate, provvederà comunque il programma ad includerle nei saldi contabili da trasferire.

Da codice a codice:

indicare i codici dichiaranti da trasferire. A seguire sono visualizzate tutte le anagrafiche relative ai codici indicati nell'intervallo, con la relativa ragione sociale ed eventualmente anche il codice contabile, se a sua volta presente nei dati anagrafici. A fondo pagina è presente la funzione "**Varia**" che consente la digitazione libera dei codici. Con il tasto funzione "**F5=Elimina**" si può annullare un singolo nominativo dall'elenco richiesto mentre con la funzione di ricerca "**F2**" è possibile ricercare i dichiaranti e con "**F3=Nuovo**" inserirne degli altri.

Una volta confermati i dati impostati, ha inizio l'operazione di travaso dati, visibile all'utente. Il programma, in fase di trasferimento, controlla anche la coerenza tra il tipo di quadro da trasferire e la natura dei dichiaranti selezionati.

Ad esempio, selezionando un dichiarante professionista, nella richiesta di trasferimento per il quadro **RF** è ovvio che ciò venga segnalato o ancora selezionando un dichiarante che ha contabilità ordinaria nella richiesta di trasferimento dati per il quadro **RG**, anche in questo caso è ovvio che il trasferimento venga inibito oppure, se viene richiesto il trasferimento dati per un dichiarante in cui non è stato indicato il codice contabile, viene ugualmente segnalata l'impossibilità del trasferimento.

Da alias a alias:

se nell' anagrafica dichiarante viene utilizzato l' "*Alias*", ovvero si usa identificare il dichiarante con uno pseudonimo fittizio o usuale che ne consente una ricerca più immediata, in esecuzione del trasferimento, in sostituzione del codice dichiarante è possibile specificare l' "*Alias*".

Genera stampa:

il parametro di default che viene visualizzato dalla procedura in tale campo è "**S**"; in tal modo, in automatico, il programma di trasferimento stampa, una volta conclusa l'operazione di passaggio dei dati, un prospetto con il dettaglio del trasferimento eseguito, in cui sono evidenziati, per ciascun rigo del quadro trasferito, il o i conti ad esso correlati, il saldo iniziale e finale di ciascun conto, l'eventuale percentuale di indeducibilità/non imponibilità sia per il reddito che per l'IRAP e l'importo trasferito.

In fondo alla stampa, qualora la ditta gestisca il doppio binario cespiti, viene riportato il dettaglio del calcolo del prospetto EC, delle eventuali variazioni in aumento e in diminuzione che riguardano i beni strumentali.

Con l'opzione "**D**", oltre alle informazioni sopra descritte, viene stampato il Dettaglio Cespiti, sempre in presenza di doppio binario.

Riprese da leasing:

il parametro di default che viene visualizzato dalla procedura in tale campo è "**S**"; in tal caso il prelievo dei dati dalla procedura leasing avviene in maniera automatica.

Viceversa, la ripresa dei dati leasing può essere gestita manualmente all'interno del quadro.

Si precisa che il trasferimento dei valori leasing è possibile solamente se il contratto di leasing risulta aggiornato e chiuso per l'anno di dichiarazione.

Di seguito dettagliamo alcune particolarità dell'operazione di trasferimento dati.

Trasferimento IRAP

Il trasferimento IRAP provvede a determinare, in maniera automatica, tramite la lettura dei codici “609” “Interessi passivi al netto degli interessi attivi”, “801” “Costi del personale” e “802” “Costi del personale”, la presenza di costi del personale e/o interessi passivi, per procedere al calcolo del 10% del rimborso dell'IRAP versata a saldo e acconto nel 2022 nonché per il calcolo della deduzione IRAP dei costi del personale.

Trasferimento quadro RF/RS dichiarazione dei redditi Società di capitali – Enti non commerciali (ISA)

Selezionando tale scelta si effettua il trasferimento dei dati per i contribuenti qualificati come “Imprenditori” in regime di contabilità ordinaria. Nella procedura **MULTI** sono considerate tali le anagrafiche in cui è indicato “Ordinaria” in **ANADITTE**, nel folder “3-Contabilità”, in corrispondenza del campo “Tipo contabilità”. Per quanto riguarda il quadro RF, nei righi inerenti alle variazioni in aumento e in diminuzione, il programma tiene conto della percentuale di indetraibilità dei costi e/o della percentuale di non imponibilità dei ricavi ai fini del reddito, purché queste siano state indicate negli appositi conti nei relativi campi del piano dei conti.



Esempio:

se personalizziamo un rigo delle variazioni in aumento con un conto in cui è stata indicata una percentuale di indetraibilità pari al 20% ed il suo saldo contabile è pari a 516,46 euro, in tale rigo verrebbe trasferito 103,29. Se invece non fosse indicata alcuna percentuale verrebbe trasferito l'importo totale, ovvero 516,46. Precisiamo che tale automatismo è presente solo nei righi delle variazioni in aumento e in diminuzione e non nei Prospetti di bilancio o nelle restanti sezioni del suddetto quadro. Ai fini invece della compilazione del modello ISA, ritornando al nostro esempio, avremo, rispettivamente, il riporto di euro 413,16 se è presente la % di indetraibilità o di euro 516,46 se non presente la suddetta percentuale.

Trasferimento dati ditte in contabilità separata

Il trasferimento dati delle ditte in contabilità separata avviene trasferendo i dati complessivi nel quadro dell'attività principale e generando anche un unico quadro ai fini degli ISA.

In caso di ditte quater che debbono compilare quadri di reddito diversi (ad esempio l'attività principale è quella del professionista mentre secondaria è quella dell'impresa) è possibile far confluire i dati negli appositi quadri in maniera distinta, purché i trasferimenti vengano eseguiti separatamente per ciascun quadro d'impresa. Tale gestione è possibile se le contabilità sono state gestite con movimenti contabili separati (ovvero se impostato il flag nella colonna “Movimenti su ditta principale” nel folder “6 - Gestione (Pag.1)” di **ANADITTE** in **MULTI**).

Trasferimento dalla contabilità in presenza di storicizzazioni che riguardano aspetti contabili

Nella procedura **MULTI** è possibile storicizzare le modifiche effettuate nell'anagrafica ditta che possono riguardare, ad esempio, il cambiamento del tipo contabilità (da semplificata ad ordinaria), il cambiamento da contribuente minimo a regime semplificato oppure il cambio ad inizio anno del piano dei conti utilizzato o, ancora, il cambio del regime IRAP.

È facile immaginare come la storicizzazione sia importante ai fini del trasferimento dei valori contabili da **MULTI**, in quanto consente alla procedura di trascrivere nei quadri i valori tenendo conto di quando è avvenuta la storicizzazione. Non è pertanto necessario effettuare modifiche nell'anagrafica ditta prima del trasferimento al fine di riportare l'anagrafica della ditta nella condizione contabile presente ante storicizzazione. Pertanto, se ad esempio le modifiche sono intervenute a gennaio 2023, la procedura di trasferimento non ne terrà conto, considerando solo la situazione presente nell'anno 2022.

Gestione modello IRAP Società di Capitali/ENC

Selezionando il quadro **IC/IE** è possibile gestire la dichiarazione **IRAP**, per la dichiarazione dell'imposta regionale sulle attività produttive, sia per le Società di Capitali e che per gli Enti non commerciali.

In alcuni righi del prospetto **IRAP** sono riportati in automatico alcuni dati dei quadri d'impresa.

Il trasferimento automatico, in particolare, riguarda i dati dei prospetti pluriennali e l'adeguamento agli ISA.

Nel quadro **IC**, **Società di capitali**, è inizialmente richiesto l'inserimento del codice identificativo del soggetto passivo. Sulla base del codice indicato è prevista e abilitata la compilazione dell'apposita sezione del modello. Esattamente:

- ✓ codice "1" = **"Imprese industriali e commerciali (art.5)"** è permessa la compilazione della sezione I;
- ✓ codice "2" = **"Società cooperative edilizie"** è permessa la compilazione della sezione V;
- ✓ codice "3" = **"Intermediari finanziari (art.6 c. 1)"** è permessa la compilazione della sezione II;
- ✓ codice "4" = **"Società di intermediazione mobiliare (art 6 c. 2) e gli intermediari, diversi dai soggetti di cui al comma 1 dell'art. 6, abilitati allo svolgimento dei servizi di investimento"** è permessa la compilazione della sezione II;
- ✓ codice "5" = **"Società di gestione di fondi comuni di investimento (art. 6, c. 3)"** è permessa la compilazione della sezione II;
- ✓ codice "6" = **"Società di investimento a capitale variabile e società di investimento a capitale fisso (art.6, c. 4)"** è permessa la compilazione della sezione II;
- ✓ codice "7" = **"Società di partecipazione non finanziaria e assimilati (art.6 c. 9)"** è permessa la compilazione delle sezioni I e II;
- ✓ codice "8" = **"Imprese di assicurazione (art.7)"** è permessa la compilazione della sezione III.
- ✓ codice "9" = **"Società sportive dilettantistiche di capitali senza fini di lucro"** è permessa la compilazione della sezione V.
- ✓ codice "10" = **"SIQ o SIINQ"** è permessa la compilazione della sezione I.
- ✓ codice "11" = **"Banca d'Italia o Ufficio italiano cambi (art.6, c. 7)"** è permessa la compilazione della sezione II.

Nella **sezione VII "Valore della produzione netta"** meritano un cenno i righi **IC76**, in cui è indicato automaticamente il *"Valore della produzione netta"* e **IC65** in cui è riportata, in automatico, la *"Quota del valore della produzione realizzata all'estero"*, esclusa dalla tassazione ed il cui importo viene proporzionalmente ripartito sul totale delle retribuzioni.

Irap Enti non commerciali

Il quadro riservato agli **Enti non commerciali** è il quadro **IE** la cui gestione è simile a quella delle altre tipologie dichiarative.

Irap Amministrazioni ed Enti Pubblici

Va inserito in modalità completamente manuale il quadro **IK** inerente alle Amministrazioni ed Enti Pubblici. Tale quadro viene attivato solo nel caso in cui in **ANA760 "Anagrafiche"** è stato selezionato il flag **"Irap enti pubblici"**.

Trasferimento quadro IRAP dalla contabilità MULTI

Il trasferimento quadro IRAP dalla procedura **MULTI** è possibile selezionando il comando **TRA760** ed a sua volta la funzione “**Trasferimento quadro IC IRAP**” per **SC (mod. 760)** o “**Trasferimento quadro IE IRAP**” per **ENC (mod. 760 BIS)** oppure direttamente all'interno del Modello IRAP tramite l'apposita funzione di “**Trasferimento**”.

A tal fine occorre creare le apposite correlazioni tra Piano dei conti e relativi righi del quadro **IC/IE**. Selezionare, pertanto, dapprima la scelta “**1**”, ovvero “**Personalizzazione quadri**” e richiamare il quadro **IC/IE** (e **IS** per personalizzare i prospetti comuni) ed il piano dei conti utilizzato nella procedura **MULTI**. La logica di inserimento della correlazione è uguale a quella precedentemente illustrata trattando della personalizzazione quadri.

Per il Modello IRAP, il riferimento della colonna deve essere lo stesso che è presente nel modello ministeriale.

È possibile trasferire tutte le sezioni del quadro IRAP inerenti alle differenti attività produttive: imprese industriali e commerciali, imprese forfetarie, produttori agricoli, esercenti arti e professioni ed esercenti arti e professioni in regime forfetario IRPEF; pertanto, l'utente deve personalizzare tutte le sezioni utilizzate; sarà cura del programma, in fase di trasferimento, compilare solo la sezione interessata, in relazione alla tipologia della ditta indicata nella procedura **MULTI**.

Nella sezione “**Ripartizione della base imponibile e dell'imposta**” è consentito personalizzare il rigo delle “**Retribuzioni**” che nel prospetto è suddiviso in tre colonne:

- ✓ Estero
- ✓ Paghe Italia (per l'importo delle retribuzioni)
- ✓ Altro Italia (per gli ulteriori compensi)

Personalizzando il rigo con l'indicazione delle tre colonne, verranno trasferiti i dati dalla contabilità. Se viene gestita anche la procedura **PAGHE** il costo del personale verrà trasferito direttamente da tale procedura, con priorità rispetto al medesimo valore presente in contabilità.

Prelevi delle personalizzazioni da Bilancio Cee o da altri quadri IRAP.

In fase di personalizzazione, onde evitare di dover correlare uno ad uno i vari rigi del quadro, è possibile prelevare la personalizzazione da Bilancio Cee oppure da altri modelli dichiarativi

- **Prelievo da Bilancio Cee:**
si attinge dalla correlazione inserita con il programma **TABCORR** all'interno della procedura **MULTI**. Verranno pertanto trasferiti i conti agganciati alla voce del Riclassificato IV Dir. Cee corrispondente alla voce del prospetto IRAP (ad esempio il rigo **IC1** inerente a “*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*” corrisponde alla voce del riclassificato Cee analitico: EA0001). Per il “**Prelievo conti da Bilancio Cee**”, dopo avere indicato il quadro ed il piano dei conti utilizzato, selezionare la funzione “**Prelievo**” che appare a fondo pagina ed a sua volta la scelta “**1 – Da Bilancio CEE**” che fa apparire la richiesta del codice di riclassificazione utilizzato in **MULTI**. Per attivare il trasferimento è sufficiente confermare la scelta.
- **Prelievo da altri modelli dichiarativi:**
occorre sempre selezionare la funzione “**Prelievo**” con in più l'indicazione da quale Modulo di dichiarazione tale prospetto deve essere prelevato.

Una volta ultimata la personalizzazione si può procedere al trasferimento del quadro “**IRAP**” (**IRAP/Bis per il modello 760 ENC**) attenendosi alle istruzioni precedentemente descritte per gli altri quadri.

Caratteristiche del trasferimento

Innanzitutto, in relazione alla tipologia della ditta codificata nella procedura **MULTI**, il programma compila automaticamente l'apposita sezione.

Nel caso in cui la tipologia della ditta non sia sufficiente a determinare la sezione da trasferire, come per il **760** dove le sezioni richiedono la distinzione tra imprese commerciali-industriali, banche o assicurazioni, pertanto non determinabili dall'anagrafica **MULTI** l'utente, nel momento in cui va a gestire il quadro **IQ**, si trova a dover scegliere la sezione da compilare, dopodiché il programma provvede a trasferire automaticamente i dati.

Nel quadro **IC del modello IRAP SC**, il programma trasferisce automaticamente il codice identificativo del soggetto in base alla sezione scelta. Occorre però prestare attenzione alla compilazione del codice quando siamo di fronte alla sezione **II "Banche e altri soggetti finanziari"** perché il programma trasferisce come valore standard il codice 3 (banche), mentre la scelta può prevedere anche codici differenti.

In tutti i casi in cui nello stesso quadro devono essere compilate più sezioni, queste vanno gestite manualmente dall'utente perché il programma trasferisce solo una sezione alla volta.

Per quanto riguarda il trasferimento IRAP Enti non Commerciali (quadro **IE**), nella sezione III, nel rigo IE34 *"Reddito d'impresa determinato forfettariamente"* il valore del conto 58/10/050 *"Ricavi ASD E.S.S.D (L.398/91)"* e degli eventuali conti creati dall'utente ed agganciati al 58/10/050 vengono trasferiti abbattuti della percentuale di deducibilità indicata nel piano dei conti.